



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 14/03/2024

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7 IN LOCALITA' VEDRANA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno 2024 addì quattordici del mese di marzo alle ore 19:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BADIALI DEBORA	Presente	CASSANI CLAUDIO	Presente
BULDINI STEFANO	Presente	VENTUROLI CINZIA	Assente
ASSIRELLI ALICE	Assente	MAZZANTI MAURIZIO	Presente
SARTORI ALICE	Presente	GIANFRANCESCO	Assente
POLI DAVIDE	Presente	PASQUALE	
RIMONDI ELISA	Presente	CURKOVIC ELISABETTA	Presente
COIRO FRANCESCO	Presente	PROCOPIO ENRICO	Presente
DONATI DANIELA	Presente	CAPITANI LUCA	Assente
QUAIOTTO ANDREA	Presente	GJONZENELI KRENAR	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 4

Risultano presenti gli Assessori: MACCAGNANI ROBERTO, MAURIZIO CESARI, PEZZI STEFANO, FRANCA MARTINELLI, GIULIANA PIAZZI.

Presiede BULDINI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: ALICE SARTORI, ANDREA QUAIOTTO, ENRICO PROCOPIO.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 14/03/2024

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7 IN LOCALITA' VEDRANA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 22 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 22 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta n. 175 del 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti:

- la tavola dei vincoli approvata con Deliberazione di C.C. n. 13 del 07/03/2017;
- il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Deliberazione di C.C. n. 14 del 07/03/2017;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 12/04/2022 ;

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 26/11/2008 è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata relativo al comparto di espansione residenziale denominato C2.21 – frazione di Vedrana;



Comune di Budrio

Bologna

- In data 8/06/2009, Repertorio n. 25728 Raccolta n. 6710, tra il Comune di Budrio e la società Globalcasa S.p.A. è stata sottoscritta la Convenzione urbanistica per l'attuazione del Comparto C2.21;
- Con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Budrio nn. 100 e 101 del 15 dicembre 2010 sono stati rispettivamente approvati il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio ai sensi della L.R. 20/2000. Il comparto in oggetto è stato rinominato ANS.A.7.
- In data 10/02/2017 è stata presentata dall'Arch. Gigante Anna Maria osservazione n. 41, riguardante la richiesta di riduzione della Superficie Territoriale dell'ambito ANS.A.7 per una razionalizzazione del disegno (immagine di seguito). L'osservazione è stata accolta, in quanto coerente con gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di razionalizzazione delle opere di urbanizzazione. La superficie territoriale è passata da 17.023 a mq. 10.767, con superficie edificatoria sostanzialmente invariata.
- In data 07/03/2017, con Delibera del Consiglio Comunale n. 14, è stata approvata la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC).
- l'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ha stabilito che, entro il termine perentorio di quattro anni dall'entrata in vigore della legge, potessero essere adottati Piani Urbanistici Attuativi (PUA) di iniziativa pubblica o privata, di cui all'articolo 31 della L.R. 20/2000 (termine prorogato al 03/05/2024 per i Comuni di cui all'allegato 1 del D.L. n. 61/2023);

DATO ATTO CHE con P.G. n. 7983 del 18/03/2022 è stata indetta Conferenza di Servizi in modalità semplificata e asincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/1990, durante la quale sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli, con indicazioni e prescrizioni di cui tenere conto in sede di progettazione esecutiva:

PG 8596/2022	SNAM - parere favorevole per non interferenza con impianti di proprietà SNAM
PG 9057/2022	TELECOM (TIM) - parere favorevole
PG 9860/2022	AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – parere
PG 35895/2023	non dovuto
PG 11575/2022	CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - Parere idraulico favorevole con prescrizioni
PG 11823/2022	SOPRINTENDENZA – parere favorevole con prescrizioni
PG 20991/2023	HERA INRETE – Parere tardivo favorevole condizionato
PG 30984/2023	ARPAE – Parere tardivo favorevole condizionato
PG 33681/2023	AUSL – Parere tardivo favorevole vincolato
PG 9461/2022	Servizio Lavori Pubblici - Parere favorevole
PG 9698/2022	Servizio Urbanistica - richiesta di integrazioni e parere favorevole con prescrizioni;



Comune di Budrio

Bologna

PRESO ATTO CHE

- con P.G. n. 21685 e 21686 del 25/07/2023 è stata trasmessa agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte la Determinazione n. 543/2023 del 20/07/2023 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990;

- in data 25/07/2023 è stato contestualmente avviato il deposito della sopracitata proposta di PUA, con pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Budrio, la quale è stata liberamente consultabile e visionabile per 60 giorni consecutivi, fino al 23/09/2023, durante tale periodo non sono pervenute osservazioni al Protocollo Generale dell'Ente da parte dei cittadini;

- con P.G. n. 21686 del 25/07/2023 è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna la documentazione per la formulazione delle riserve e valutazioni di compatibilità ambientale;

- in data 09/02/2024 la Città Metropolitana con nota P.G. n. 3939, Atto del Sindaco Metropolitano n. 129 del 06/02/2024, ha espresso le proprie determinazioni di competenza allegando copia della proposta di parere motivato espressa da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni, formulando osservazioni ed esprimendo una valutazione ambientale positiva sulla Valsat della variante al PUA condizionata al recepimento delle osservazioni suddette;

- con P.G. n. 4350 del 13/02/2024 il Comune di Budrio ha trasmesso al Soggetto Attuatore l'Atto del Sindaco metropolitano n. 129 del 06/02/2024, richiedendo le necessarie integrazioni previste dalla relazione istruttoria di Città Metropolitana di Bologna e la relativa relazione istruttoria di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni;

- con i P.G. n. 5765 del 26/02/2024, con P.G. n. 5840 del 27/02/2024, con P.G. n.6196 del 29/02/2024 e con P.G. n.6536 del 04/03/2024 è pervenuta dai soggetti attuatori documentazione integrativa, con il recepimento delle richieste contenute nell'Atto del Sindaco Metropolitano;

VISTA la procura speciale di SVG Immobiliare S.r.l. e di De Vizio Costruzioni S.r.l., acquisite agli atti con P.G. n. 27944 del 15/11/2021, con le quali i soggetti citati delegano i tecnici Anna Maria Gigante e Mariagrazia Zoni alla sottoscrizione digitale delle pratiche.

DATO ATTO CHE il PUA si compone dei seguenti elaborati:

TAV. 1 Stralcio di PSC; Stralcio di RUE; Stralcio tavola dei vincoli (Deposito P.G. n. 27944/2021)

TAV. 2 Estratto di mappa catastale; CTR; Foto aerea (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 3 Mobilità piste ciclabili esistenti e di previsione (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 4 Rilievo plano-altimetrico (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 5 Dati tecnici; Dotazioni territoriali (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 6 Individuazione dei lotti (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 7 Planimetria generale di progetto quotata (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 8 Individuazione aree pubbliche (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 9 Individuazione aree private (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 10 Progetti a raffronto; Tavola degli interventi (Deposito P.G. n.5765/2024)

TAV. 11 Planimetria del Verde; Isola ecologica; Abaco attrezzature (Deposito P.G. n.5765/2024)



Comune di Budrio

Bologna

- TAV. 11/a Progetto Verde Pubblico; Piano di Manutenzione del Verde Pubblico (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 12 Assetto plani-volumetrico (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13 Tipologie edilizie: lotti n. 1 e n. 2 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13/a Tipologie edilizie: lotti n. 3 e n. 4; lotto n. 5 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13/b Tipologie edilizie: lotto n. 6 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 14 Viabilità e segnaletica stradale (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 14/a Parere Polizia Locale del 14/05/2021 (Deposito P.G. n. 27944/2021)
- TAV. 15 Sezioni stradali tipo (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 16 Profili generali; Recinzioni tipo (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 17 Schema rete energia elettrica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 17/a Rete energia elettrica; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27944/2021)
- TAV. 17/b Precisazioni tecniche matrice C.E.M. in relazione alla DPA (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 18 Schema rete telefonica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 18/a Rete telefonica; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 19 Schema rete idrica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 19/a Rete idrica - Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 19/b Parere HERA Prot. n. 49555- 19761 del 24/05/2021 (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 20 Schema rete gas metano (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 20/a Rete gas metano - Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 20/b Parere HERA Prot. n. 49555- 19761 del 24/05/2021 (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 21 Rete fognaria delle acque meteoriche (Deposito P.G. n. 30181/2023)
- TAV. 21/a Rete fognaria delle acque reflue (Deposito P.G. n. 30181/2023)
- TAV. 21/b Sistema idraulico; Relazione tecnica idrologico-idraulica (Deposito P.G. n. 30181/2023)
- TAV. 21/c Relazione di compatibilità idraulica in relazione al rischio idraulico e al rischio alluvioni (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 21/d Sistema idraulico; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 22 Impianto di pubblica illuminazione; Schema rete di pubblica illuminazione (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 22/a Impianto di pubblica illuminazione; Relazione tecnica (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 22/b Impianto di pubblica illuminazione; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 22/c Impianto di pubblica illuminazione; Verifica di staticità plinti di sostegno dei pali (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 23 Schema rete idrica e impianto di irrigazione (Deposito P.G. n. 30181/2023)
- TAV. 23/a Impianto di irrigazione; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 24 Rilievo fotografico (Deposito P.G. n.6028/2024)
- TAV. 25 Relazione illustrativa; Relazione L. 13/89 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 26 Norme Tecniche di Attuazione (Deposito P.G. n.6536/2024)
- TAV. 27 Preventivo di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 27/a Integrazione al preventivo di spesa comprensivo di area fitness e quadro tecnico economico (Deposito P.G. n. 12474/2022)
- TAV. 28/a Cronoprogramma (Deposito P.G. n. 12474/2022)
- TAV. 29 Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica (Deposito P.G. n.6196/2024)
- TAV. 30 Valutazione Clima Acustico DPCA (Deposito P.G. n.5840/2024)
- TAV. 31 Documentazione Vas - ValSAT (Deposito P.G. n.5840/2024)
- TAV. 32 Sintesi non tecnica (Deposito P.G. n.5840/2024)
- TAV. 33 Relazione economico-finanziaria (Deposito P.G. n. 12474/2022)
- TAV. 34 Valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi (Deposito P.G. n. 12474/2022)
- TAV. 35 Piano di Monitoraggio Ambientale (Deposito P.G. n.5840/2024)
- Schema di convenzione urbanistica (Deposito P.G. n.6568/2024)



Comune di Budrio

Bologna

CONSIDERATO CHE:

- il competente Settore Sviluppo del Territorio ha provveduto all'esame delle osservazioni, delle riserve e del parere espresso dalla Città Metropolitana in qualità di Autorità competente in materia di compatibilità ambientale;
- l'istruttoria ha prodotto, posti in allegato quale parte integrante del presente provvedimento, la Dichiarazione di Sintesi, in atti al P.G. n. 6528 del 04/03/2024, contenente le proposte di controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Città Metropolitana/Autorità Ambientali e alle osservazioni pervenute, e il Documento di Istruttoria Tecnica, in atti al P.G. n. 6527 del 04/03/2024;
- nel documento di Dichiarazione di Sintesi viene indicato il recepimento delle osservazioni formulate da Città Metropolitana e dai soggetti competenti in materia ambientale, anche con rinvio alla fase di rilascio del titolo edilizio o alla fase esecutiva se più funzionale al tipo di prescrizione, e vengono puntualmente forniti chiarimenti e spiegazioni alle osservazioni ed ai suggerimenti formulati nel parere;
- è pervenuta la Sintesi non tecnica (P.G. n.5840/2024), che costituisce un elaborato annesso al documento di Valsat e che è redatto ai sensi di quanto definito con Delibera di Giunta Regionale n.1795/2016 "*Direttiva per lo svolgimento delle funzioni di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. 13/2015. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170 del 21.12.2015*" quale documento divulgativo dei contenuti della Valsat stessa e da pubblicarsi sul sito web del Comune;
- il Piano si compone degli elaborati di cui sopra, tra cui lo schema di convenzione da sottoscrivere con la proprietà delle aree interessate, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 e dell'allegato A-26 alla L. R. n. 20/2000, per disciplinare l'attuazione del piano in oggetto, in atti al P.G. n. 6568 del 04/03/2024;
- detti elaborati sono allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione, unitamente ai già menzionati elaborati, è pubblicata sul sito web del Settore Sviluppo del Territorio all'indirizzo nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio dopo la sua approvazione;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio, Ing. Angela Miceli;

RITENUTO, in virtù di quanto sopra esposto, di dover provvedere alla controdeduzione delle osservazioni al PUA ed all'approvazione dello stesso, che è costituito dagli elaborati sopra elencati, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTI:

- la L.R. 20/2000 e successive modifiche;
- la L.r. 15/2013 e successive modifiche;
- il D. Lgs 267/2000;
- la L.R. 24/2017;



Comune di Budrio

Bologna

DATO ATTO che il presente documento, trattandosi di approvazione del piano in oggetto, non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal D.L. 174/12, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A SEGUITO di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di condividere e approvare i contenuti della proposta di Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito ANS.A.7 a Vedrana, conforme agli strumenti urbanistici vigenti, composta dagli elaborati allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che tra gli elaborati è compreso lo Schema di Convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori, in atti al P.G. n. 6568 del 04/03/2024;
4. di approvare quali allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il documento di Dichiarazione di Sintesi in atti al P.G. n. 6528 del 04/03/2024, contenente le controdeduzioni con il recepimento delle prescrizioni indicate nel parere espresso dalla Città Metropolitana di Bologna in qualità di Autorità competente in materia di compatibilità ambientale e il Piano di monitoraggio redatto dai soggetti attuatori;
5. di approvare altresì quale allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il Documento di Istruttoria Tecnica in atti al P.G. n. 6527 del 04/03/2024;
6. di disporre che del presente atto venga data idonea pubblicità secondo quanto previsto dalla L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare mediante l'avviso nei sito web del Comune;
7. di dare atto che:
 - l'avviso dell'avvenuta approvazione del Piano sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;
 - la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000 è soggetta alle medesime forme di pubblicità del provvedimento cui si riferisce e sarà, pertanto, resa pubblica sul sito web del Comune;
 - il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione ai sensi dell'art.35 comma 4ter della L.20/2000;



Comune di Budrio

Bologna

7. di autorizzare la Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio ad intervenire nella stipulazione della convenzione, inserendo nell'atto tutte quelle clausole che si rendono necessarie per definire nel dettaglio le opere da realizzare e da cedere al Comune e di tutela per lo stesso Ente;

8. di dare atto che nessun onere è previsto a carico di questa amministrazione comunale per la stipulazione del Convenzione;

9. di dare atto che la realizzazione degli interventi di costruzione degli edifici dovrà avvenire mediante richiesta del titolo abilitativo Permesso di costruire così come disciplinato dalla L.R. 15/2013;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione unanime favorevole resa per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I contenuti degli interventi sono quelli risultanti dalla registrazione digitale parte integrante del verbale della seduta, conservata agli atti ai sensi dell'art.66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare del 28/10/2014 n.58.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BULDINI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
AMBITO ANS.A.7 VEDRANA**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

P.G. N. 6528 DEL 04/03/2024

INDICE

PREMESSA.....	3
1. DATI GENERALI DEL PIANO.....	4
2. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT).....	6
3. RISPOSTA SPECIFICA AL PARERE MOTIVATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA SULLA VALSAT...	11
4. PARERI ENTI, SINTESI E CONTRODEDUZIONI.....	13
5. CONCLUSIONI.....	19
6. PIANO DI MONITORAGGIO.....	20

Allegati:

Piano di monitoraggio

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 della Legge Regionale 24/2017, la "dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSAT", di cui all'articolo 46, comma 1, secondo periodo, e comma 7, lettera b, integra gli atti con i quali il Piano viene approvato ed illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, degli esiti delle consultazioni, del Parere motivato, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano approvato, alla luce delle alternative possibili.

La dichiarazione di sintesi è inoltre completata dal Piano di monitoraggio. Per monitoraggio ambientale si intende l'insieme dei controlli, effettuati periodicamente o in maniera continua, attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo, di determinati parametri biologici, chimici e fisici che caratterizzano le componenti ambientali impattate dalla realizzazione e/o dall'esercizio delle opere.

Secondo quanto riportato all'art 28 Titolo II del D. Lgs 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" il monitoraggio assicura *"il controllo sugli impatti ambientali significativi sull'ambiente provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, anche, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di consentire all'autorità competente di essere in grado di adottare le opportune misure correttive"*.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale deve pertanto consentire di verificare e controllare gli effetti dell'attuazione del progetto in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che il progetto si pone di raggiungere.

Il procedimento di approvazione del PUA prevede che esso sia trasmesso alla Città metropolitana, la quale, in qualità di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore.

La Città metropolitana ha chiesto ad ARPAE AACM il contributo istruttorio propedeutico alla formulazione del proprio Parere motivato nell'ambito delle competenze in materia ambientale previste dalla DGR n. 1795/2016.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei pareri in materia ambientale degli Enti competenti il Comune di Budrio ha provveduto, all'acquisizione dei pareri dei seguenti Enti:

- ARPAE
- Azienda USL di Bologna
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- Consorzio della Bonifica Renana
- HERA INRETE
- HERA Luce
- SNAM Rete Gas s.p.a.
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Bologna
- Telecom
- SNAM Rete Gas s.p.a.
- Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po
- Regione Emilia-Romagna – Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio

Si prende atto, inoltre, che nel periodo di pubblicazione della Valsat, terminato il 23/09/2023, non sono pervenute osservazioni dall'istruttoria pubblica.

1. DATI GENERALI DEL PIANO

L'ambito in oggetto si trova nella frazione di Vedrana in via Guidotti, individuata al catasto terreni :

Foglio	Mappale	mq	Proprietà
101	338 parte	568	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	339 parte	562	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	340	1.756	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	343	418	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	385	313	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	401 parte	4.443	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	402	376	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	403	324	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	404	227	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	341	1.780	DE VIZIO COSTRUZIONI S.R.L.

Per complessivi mq 10.767,00.

Il PUA presenta i seguenti contenuti generali:

- area pubblica: aree verdi, parcheggi e collegamento ciclo-pedonale;
- area privata: 7 lotti a cui si accede da una strada trasversale alla via Guidotti; il PUA prevede cinque villette bifamiliari ed un fabbricato di tipologia in linea con un massimo di tre piani fuori terra e nessun interrato, per un totale di 22 alloggi.
- le opere di urbanizzazione previste sono parcheggio pubblico, un parco pubblico ed un percorso ciclo pedonale che attraversa il parco;
- i seguenti parametri urbanistici:

St	10.767 mq
Sf	6.847 mq
Ut_{max}	0,18
SU	1.938,06 mq (SU _{max} = St * Ut = 1.938,06 mq)
SU edilizia libera finale	1.938,06 mq (SU _{max} 1.938,06 mq)
Superficie Permeabile minima	25% St cioè 2.691,75 mq
SA	65% SU
Numero lotti	7

Numero alloggi	22
H massima	3 piani fuori terra
Usi ammessi	a1, b3, b4, b10.1, b10.2, b10.4

- Gli edifici avranno prestazione energetica conforme alle disposizioni della L. 90/2013-recepimento direttiva 2010/31/EU-(vedi Titolo 4 Art. 4.21 punto 3 del PSC vigente); nonché dovranno rispettare tutte le prescrizioni contenute nella specifico studio sul clima acustico.

2. LA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT)

Ai sensi dell'art. 18 della LR 24/2017, nel "documento di Valsat", costituente parte integrante del Piano, sono descritte le caratteristiche principali degli interventi previsti dal Piano, valutati i potenziali impatti delle soluzioni prescelte e le eventuali misure idonee ad impedirli, mitigarli o compensarli, nonché definiti gli indicatori pertinenti per il monitoraggio degli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali.

La valutazione è inoltre completata con la verifica della compatibilità della proposta con le prescrizioni e previsioni degli strumenti urbanistici di scala comunale e sovraordinata vigente.

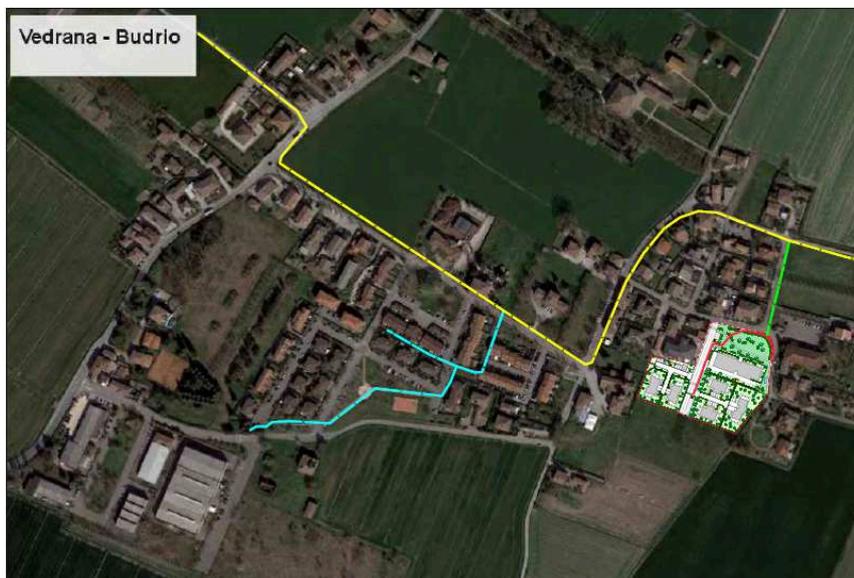
Nel rapporto Ambientale della ValSAT sono state trattate le valutazioni delle diverse matrici ambientali (Valutazioni specifiche) ed è stata valutata la compatibilità della proposta con le prescrizioni e previsioni degli strumenti urbanistici di scala comunale e sovraordinata vigente.

Se ne riporta di seguito una sintesi comprensiva anche delle integrazioni e osservazioni emerse in sede di istruttoria.

Mobilità

Sulla base di quanto esposto dal presente PUA non si segnalano criticità in relazione alla matrice esaminata. Ipotizzando una media di 2 e la media di spostamenti meglio descritta nella relazione specifica auto per unità abitativa il totale dei nuovi mezzi circolanti sul comparto e sulla viabilità ad esso afferente aumenterebbe di 176 passaggi diurni e 17,6 passaggi medi notturni, che in riferimento allo stato di fatto dei flussi transitabili, designa un modesto aumento del traffico automobilistico meglio descritti nella relazione specifica con relativa modellizzazione ottenuta con software SoundPLAN.

Per quanto riguarda la mobilità dolce la rete di piste ciclabili esistenti sarà integrata con quelle di progetto per consentire il facile spostamento potendo usufruire della mobilità dolce dei residenti e il raggiungimento dei punti di utilizzo del trasporto pubblico su gomma od integrato.



RUE - Tavola 1 - Foglio E MOB.CP - Principali piste ciclabili — Esistenti (art. 3.5.7) — Di progetto (art. 3.5.7)
Pista ciclabile prevista all'interno del PUA ANS.A.7 — Progetto
Tratto di pista ciclabile di collegamento tra la pista ciclabile in progetto all'interno del PUA e la rete di piste ciclabili previste dal RUE — Progetto

Aria

La realizzazione degli interventi edilizi previsti risulta compatibile con quanto richiesto dagli strumenti urbanistici vigenti.

L'impatto ambientale legato alle emissioni di inquinanti, con particolare riferimento alla CO₂, prodotta dai sistemi di riscaldamento di tipo domestico, si ritiene possa essere trascurabile in quanto le nuove abitazioni verranno realizzate con criteri energetici e prevedranno soluzioni impiantistiche in grado di minimizzare le emissioni di inquinanti, nel rispetto quindi delle ultime prescrizioni normative. Inoltre l'attenuazione dei livelli di inquinanti emessi sarà favorita da un auspicabile utilizzo di veicoli di nuova generazione per l'alimentazione dei quali sono previste specifici accorgimenti progettuali.

Ipotizzando una media di 2 auto per unità abitativa il totale dei nuovi mezzi circolanti sul comparto e sulla viabilità ad esso afferente aumenterebbe di 44 unità, che in riferimento allo stato di fatto dei flussi transitabili, designa un estremamente modesto aumento del traffico automobilistico.

Rumore

La valutazione previsionale di clima acustico in virtù degli interventi di progetto previsti e delle caratteristiche dell'area di intervento non espone criticità sulla fattibilità dell'intervento in relazione ai limiti acustici di comparto.

Il tratto stradale di via Guidotti visto lo stato attuale e valutata l'invariabilità delle sue caratteristiche, non rappresenta una sorgente sonora nei confronti del nuovo polo urbano.

Per l'individuazione puntuale della postazione fonometrica e per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella valutazione previsionale di clima acustico allegata agli elaborati di progetto.

Acque sotterranee ed acque superficiali

Le fondazioni superficiali previste di progetto, considerando inoltre la quota di realizzazione non comporta interferenza con la falda, individuata ad una profondità di circa 3,99 dall'attuale p.c.

Per quanto riguarda le acque superficiali, l'assenza di tali corpi idrici all'interno dell'area esclude interferenze con il predetto sistema. L'invarianza idraulica, dei corpi idrici limitrofi, a cui saranno convogliate le acque di dilavamento dei nuovi comparti, sarà garantita dalla realizzazione di una vasca di laminazione in cui verranno convogliate la totalità delle acque di dilavamento proveniente dal comparto.

Per quanto detto l'intervento appare compatibile con la componente ambientale in analisi. A seguito della relazione prodotta per lo studio delle acque superficiali si può concludere quanto di seguito:

Alla lettura dei profili riportati e delle considerazioni precedentemente esposte, si evince che l'insediamento urbanistico in progetto non rappresenta un incremento sensibile di rischio rispetto alle attuali condizioni di pericolosità da alluvioni.

La cartografia di PTCP e di PGRA classifica l'area oggetto dell'insediamento urbanistico in proposta come P2 (pericolosità media) e R2 (rischio medio).

La trasformazione territoriale in proposta incrementa la pericolosità e il valore degli elementi esposti a danno potenziale, ma si ritiene che in virtù delle considerazioni orografiche e morfologiche sopra descritte e della distanza dell'area in esame dalla rete idrografica sorgenti di pericolosità, sia di fatto ragionevolmente garantita l'invarianza del rischio idrologico-idraulico post operam rispetto a quella attuale.

Così come evidenziato nella relazione specialistica sul rischio alluvioni, al fine di garantire un non aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti da possibili eventi eccezionali che possano mettere in crisi l'intero sistema dei corsi d'acqua esistenti, nonché la diminuzione della vulnerabilità dell'area sempre dal punto di vista idraulico, tutto il nuovo insediamento sarà sopra elevato rispetto al piano campagna e verrà inibita la possibilità di realizzare piani interrati.

La Regione Emilia Romagna a mezzo dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sta provvedendo ad ultimare i lavori di messa in sicurezza delle sponde del fiume Idice in corrispondenza dell'area interessata dagli eventi alluvionali del Maggio 2023; il Comune nella redazione del PUG si sta ponendo l'obiettivo di mitigare il rischio idraulico per l'intero territorio comunale, anche attivando politiche di collaborazione anche con il Consorzio della Bonifica Renana.

Suolo e sottosuolo

Nelle successive fasi di progettazione potrebbe essere opportuno condurre studi geologici di approfondimento, relativi ad ogni fabbricato, al fine di escludere la possibilità che si verifichino possibili fenomeni di instabilità locale dei terreni e di procedere alla corretta progettazione strutturale anche in relazione ai livelli della falda freatica superficiale rilevati.

Il comparto su cui insiste l'area di progetto, non evidenzia la presenza di fenomeni di instabilità, che possano essere accentuati dalla realizzazione delle previsioni edilizie dal presente progetto; non sono pertanto attualmente prevedibili interventi di mitigazione in tal senso.

L'indagine sismica effettuata, che si è spinta, in linea con le recenti disposizioni in materia di riduzione del rischio sismico ad una analisi di III° livello, non evidenzia la presenza di elementi escludenti o limitativi per gli interventi previsti, essa tuttavia ha rilevato la presenza della falda freatica superficiale ad una quota variabile fra i 3,90 m e i 4,00 m.

In tale situazione la progettazione strutturale della fase definitivo esecutiva degli interventi edilizi dovrà prediligere la realizzazione di fondazioni superficiali al fine di limitare le possibili interazioni con le acque sotterranee

Infine, con l'obiettivo di evitare possibili fenomeni di liquefazione locale dei terreni e attuare una corretta progettazione strutturale dei nuovi edifici, sarà opportuno redigere, nelle successive fasi della progettazione, studi geologici di approfondimento correlati a ciascun fabbricato. Estrapolando le conclusioni dalla relazione del geologo si può asserire che per l'area oggetto di futuro intervento:

I valori calcolati indicano, secondo la classificazione di Somnez (2003) una suscettività bassa.

Utilizzando i criteri utilizzati per la determinazione della classe di edificabilità, nell'area si è verificata la presenza di due tipi di classi la Classe D3 e la Classe C. Nella Classe D3 edifici di normale impegno (3 piani fuori terra) si possono utilizzare le normali tecniche costruttive (fondazioni superficiali a trave continua legate tra loro) mentre nella Classe C pur potendo edificare strutture di normale impegno con le normali tecniche costruttive si deve porre attenzione sia ai carichi specifici sul terreno che ai cedimenti che si possono sviluppare dai nuovi carichi imposti. Le valutazioni riportate in precedenza danno una indicazione relativamente sia all'impegno del fabbricato che ai limiti imposti dal terreno; comunque, la legislazione vigente impone di eseguire indagini specifiche, in numero adeguato all'impegno del fabbricato, per ogni edificio che si intende costruire. A queste condizioni gli interventi sono fattibili.

Sistema del verde

In sede di progettazione esecutiva/definitiva degli interventi il disegno del verde dovrà rispettare quanto previsto dallo specifico regolamento in materia.

Si ritiene inoltre che il sistema vegetazionale, in virtù di una attenta selezione di essenze che dovrà essere approfondita nelle successive fasi della progettazione, potrà contribuire a contenere le eventuali emissioni di inquinanti provenienti dalle abitazioni e dal sistema veicolare generato dal nuovo complesso urbano.

<p>PROGETTO RELATIVO ALLA SISTEMAZIONE DEL VERDE calcolato in base all'art. 17 e 18 del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato</p> <p>SP in progetto = mq. 1479,94+130,94 = mq. 1610,88 > 800 mq.</p> <p>Alberi ad alto fusto (art. 17 comma 4) 1 albero ad alto fusto ogni 200 mq di SP mq. 1610,88 / 200 = n. 8,05 = n. 8</p> <p>Essenze arbustive (art. 17 comma 4) a copertura di almeno il 20% della SP mq. 1610,88 x 0,20 = mq. 322,18</p> <p>Le specie vegetali sono state scelte all'interno dei gruppi 1, 2 e 3 in base all'art. 18 lettera C</p>
<p>VERIFICA:</p> <p>Alberi ad alto fusto (art. 17 comma 4) n. 8 alberi da mettere a dimora ≥ n. 8 minimi ammessi</p> <p>Essenze arbustive (art. 17 comma 4) n. 157 arbusti x mq. 2,25 = mq. 353,25 ≥ mq. 322,18 minimi ammessi</p>
<p><i>Per quanto non espressamente descritto nel presente elaborato si rimanda alle NTA (tav. 26 di Piano) e al Progetto del Verde Pubblico (tav. 11/a di Piano)</i></p> <p><i>NB: per inserimento di "rain gardens" vedi tav. 26 di Piano (NTA art. 9) e tav. 11/a ("aree verdi attrezzate")</i></p>

<p>ALBERI AD ALTO FUSTO</p> <p> TILIA PLATYPHYLLOS (TIGLIO NOSTRALE) h. 30 ml. Ø 20 ml.</p> <p> CELTIS AUSTRALIS (BAGOLARO, SPACCASASSI) h. 20-25 ml. Ø 8-10 ml.</p> <p> CARPINUS BETULUS (CARPINO BIANCO) h. 15-20 ml. Ø 8-10 ml.</p>
<p>ALBERI NON AD ALTO FUSTO (Essenze mantenute ad un h. max di 3.00 ml.)</p> <p> PRUNUS AVIUM (CILIEGIO SELVATICO) h. 4-5 ml. Ø 3-4 ml.</p> <p> PRUNUS CERASIFERA (MIRABOLANO, RUSTICANO) h. 4-5 ml. Ø 3-4 ml.</p>
<p>ARBUSTI A FOGLIA CADUCA</p> <p> PRUNUS SPINOSA (PRUGNOLO SELVATIVO), LIGUSTRUM LUCIDUM (LIGUSTRO), RUBUS SPP. LONICERA CAPRIFOLIUM (CAPRIFOGLIO), VIBURNUM L. (VIBURNO)</p>
<p>ARBUSTI SEMPREVERDI (ammessi fino ad un massimo del 50% del numero complessivo degli arbusti messi a dimora)</p> <p> ELAEAGNUS (ELEAGNO), FOTINIA SERRULATA (FOTINIA), LAURUS NOBILIS (ALLORO), ARBUTUS UNEDO (CORBEZZOLO)</p> <p> PRATO GRAMIGNA STENOTAPHRUM SECUNDATUM</p>

Illuminazione

Il progetto proposto non sembra pertanto produrre criticità per la componente in oggetto prevedendo adeguati livelli di salvaguardia ambientale e di sicurezza per gli utenti delle nuove infrastrutture.

In fase di progettazione definitivo/esecutiva le valutazioni riportate negli elaborati di piano dovranno essere oggetto di un approfondimento progettuale volto a confermare la piena compatibilità normativa dell'intervento. Analoghe considerazioni dovranno essere condotte per la progettazione delle aree private al fine di rispondere pienamente alle richieste degli strumenti urbanistici. In tal senso anche l'illuminazione privata dovrà prevedere, nel rispetto della Legge regionale n. 19/2003 sull'inquinamento luminoso, il montaggio dei corpi illuminanti sarà eseguito mantenendoli ad un'inclinazione, rispetto al piano orizzontale, pari a 0°.

Consumi idrici ed energetici

Allo stato di fatto della progettazione risulta soddisfatta la compatibilità delle previsioni del presente PUA con gli obiettivi degli strumenti urbanistici vigenti.

Per quanto riguarda l'iter autorizzativo per la connessione delle nuove utenze alla rete di distribuzione elettrica, in fase di progettazione definitiva dovranno essere fornite all'ente gestore le informazioni di dettaglio relative a:

- numero di utenze;
- ipotetica potenza assorbita per ogni edificio;
- specifiche in merito alle potenze richieste (MT o BT).

Elettromagnetismo

La valutazione previsionale di clima acustico in virtù degli interventi di progetto previsti e delle caratteristiche dell'area di intervento non espone criticità sulla fattibilità dell'intervento in relazione ai limiti acustici di comparto.

Non sono presenti sorgenti significative di campi elettromagnetici.

Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, non si prevedono impatti negativi legati all'aumento dei volumi prodotti che saranno gestiti dal servizio di HERA che già interviene sulla porzione di comparto già urbanizzata. Inoltre, allo stato attuale della progettazione il precedente uso agricolo di suoli non prefigura livelli di contaminazione degli stessi né tantomeno, presenza di rifiuti nel sottosuolo. E' comunque prevista la collocazione di un'isola ecologica per il conferimento dei rifiuti come da Tavola 11.

Archeologia e presenza di elementi storico testimoniali

Allo stato attuale della progettazione, e degli approfondimenti normativi condotti, non sono ravvisabili effetti negativi sulla componente ambientale in analisi.

In fase esecutiva si raccomanda, come prescritto degli strumenti urbanistici vigenti, di sottoporre i progetti alla supervisione della Soprintendenza Beni Archeologici, eseguendo in accordo con la stessa i sondaggi normativamente richiesti.

Reflui , acque di dilavamento e scarichi

L'impatto atteso dalle previsioni urbanistiche del presente PUA, sulla componente ambientale scarichi neri, non delinea criticità in virtù della capacità del sistema esistente di accogliere pienamente il nuovo insediamento, nonché la capacità del depuratore comunale di accogliere e trattare i nuovi reflui.

Per quanto riguarda le acque bianche la presenza dei tubi di laminazione si ritiene assolve pienamente alla richiesta di interventi di compensazione idraulica e di controllo degli apporti idrici sul sistema di raccolta esistente.

La realizzazione dei nuovi fabbricati si attesterà ad una quota altimetrica maggiore rispetto al piano di campagna e saranno vietati interrati.

Tale soluzione progettuale oltre a garantire l'assenza di interferenze con i livelli della falda freatica superficiale riscontrati, sarà in grado di contribuire a un non aggravio delle condizioni di rischio idraulico derivanti da possibili eventi eccezionali che possano mettere in crisi l'intero sistema dei corsi d'acqua esistenti.

La specifica delle opere di urbanizzazione verrà definita nel Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria che dovrà rispettare queste prescrizioni e tutti i pareri degli Enti competenti in materia ambientale.

3. RISPOSTA SPECIFICA AL PARERE MOTIVATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA SULLA VALSAT

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

(Atto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 06/02/2024 ricevuto con P.G. n. 3939/2024)

La Città Metropolitana ha verificato la conformità della proposta del PUA alle previsioni urbanistiche del PSC. L'ambito oggetto di PUA è classificato dal PSC come ambito in corso di attuazione ANS A poiché riferito ad un piano particolareggiato in corso di attuazione al momento dell'impianto del piano strutturale. L'ANS.A.7 è previsto dal PSC approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14.

La Città Metropolitana ha formulato le seguenti osservazioni che si vanno a controdedurre:

OSSERVAZIONE 1 relativa alla permeabilità e rischio idraulico

Si chiede in primo luogo di massimizzare la quota di superficie permeabile garantita all'interno delle aree pubbliche. Quindi, si chiede di integrare le NTA e lo Schema di convenzione con i riferimenti della tipologia di pavimentazione utilizzata per i percorsi ciclo-pedonali e pedonali previsti all'interno del verde pubblico e di inserire nello Schema di convenzione e nelle tavole delle tipologie edilizie la quantità di verde privato minima considerata al fine del calcolo della permeabilità dell'ambito. Si evidenzia che queste previsioni dovranno essere rispettate nella successiva fase di progettazione esecutiva, e che la superficie dovrà avere una permeabilità profonda.

CONTRODEDUZIONE N. 1

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata è stata indicata nelle NTA la tipologia di pavimentazione utilizzata per i percorsi ciclo-pedonali e pedonali che saranno tutti realizzati in materiale drenante.

Per quanto riguarda il calcolo delle aree verdi private si rimanda a quello svolto all'occorrenza dalle NTA e dalla Tavola 5. Per ciò che concerne il dettaglio delle aree pubbliche si rimanda alla verifica in sede di rilascio del Permesso di Costruire delle U1 e per le aree private alla verifica in sede di rilascio dei Permessi di Costruire dei singoli lotti.

OSSERVAZIONE 2 relativa all'analisi rischio alluvioni

All'interno della Dichiarazione di Sintesi dovrà essere riportato l'impegno del Comune a non incrementare in alcun modo il rischio alluvioni nell'area e a verificare che siano garantiti, in caso di alluvioni, tutti i collegamenti e le connessioni infrastrutturali.

CONTRODEDUZIONE N. 2

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata è stato specificato nella presente Dichiarazione di sintesi che il Comune si impegna con la collaborazione di Regione Emilia Romagna e del Consorzio della Bonifica Renana a non incrementare in alcun modo il rischio alluvioni nell'area e a verificare che siano garantiti, in caso di alluvioni, tutti i collegamenti e le connessioni infrastrutturali con l'apporto della Protezione Civile e dei VVFF.

OSSERVAZIONE 3 relativa al rumore

Si chiede di ripetere le misure svolte durante il periodo invernale, in cui si svolgeranno tutte le usuali attività, per fare in modo di verificare il rispetto dei limiti di II classe e di integrare la relazione acustica con la stima del traffico e delle altre sorgenti indotte dal nuovo insediamento. Inoltre, come rilevato da ARPAE AACM, si chiede di portare a coerenza nelle diverse valutazioni (impatto sulla qualità dell'area, impatto sul traffico,

impatto sul rumore), la stima del numero di abitanti considerato nella valutazione del carico urbanistico e di darne riscontro nella Dichiarazione di Sintesi.

CONTRODEDUZIONE N. 3

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata sono state ripetute le misurazioni nel mese di febbraio, utilizzando un numero di abitanti coerente con le indicazioni del piano urbanistico (77 abitanti) e le valutazioni sono rientrate entro i parametri normativi.

OSSERVAZIONE 4 relativa alla **mobilità sostenibile e viabilità di comparto**

Si chiede di garantire la realizzazione, prima dell'abitabilità delle nuove residenze, di adeguate connessioni ciclabili e pedonali, continue e in sicurezza, almeno fino alla località principale di Budrio (circa 4 km), anche al fine di permettere lo scambio modale con la linea SFM. Inoltre, si chiede di rivedere il progetto eliminando strade cieche che terminano in territorio rurale, prevedere una striscia di verde pubblico alberato al termine della strada di lottizzazione inserita nel comparto e in generale modificare il progetto in recepimento delle indicazioni sopra riportate.

CONTRODEDUZIONE N. 4

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata, la realizzazione di una pista ciclo-pedonale continua che da Vedrana raggiunge il centro di Budrio non è economicamente sostenibile per un PUA che si appresta ad essere approvato nel 2024 e per il quale tale concertazione urbanistica non è stata definita all'avvio della conferenza dei servizi avvenuta nel marzo del 2022. Si evidenzia altresì che il piano economico finanziario non avrebbe comunque reso possibile un intervento urbanistico di tale portata.

Per favorire comunque la mobilità sostenibile verranno realizzati pertanto due attraversamenti ciclo-pedonali rialzati sulla via Guidotti in modo da connettere il parco urbano del comparto con la frazione.

Per quanto riguarda la strada cieca è stata prevista una striscia di verde pubblico alberato al termine della strada di lottizzazione.

OSSERVAZIONE 5 relativa al **cronoprogramma**

Si chiede di aggiornare di conseguenza lo schema di Convenzione urbanistica e le NTA e di inserire inoltre l'elenco completo e definitivo degli elaborati presentati all'interno dello Schema di convenzione.

CONTRODEDUZIONE N. 5

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata, nello schema di Convenzione è stata modificata la durata di validità del PUA in 5 anni, ed è stato aggiornato l'elenco completo degli elaborati sia nello schema di Convenzione che nelle NTA.

OSSERVAZIONE 6 relativa alle **modifiche sostanziali al progetto urbano**

In merito alle variazioni presentate all'interno degli artt. 21 e 23 delle NTA e art. 4 dello Schema di convenzione, si chiede di eliminare la possibilità di modifiche sostanziali al progetto urbano, adeguando gli articoli suddetti.

CONTRODEDUZIONE N. 6

Osservazione **accolta**.

In risposta all'osservazione sopra riportata all'art.21 delle NTA è stato specificato che sono consentiti trasferimenti delle superfici edificabili (ad esclusione del lotto individuato nel piano col n. 6), dall'uno all'altro lotto sino ad un massimo del 20% di SU dei singoli lotti, con l'obbligo di mantenere ferma la delimitazione dei confini tra i lotti.

4. PARERI ENTI, SINTESI E CONTRODEDUZIONI

Valgono, inoltre, tutte le prescrizioni espresse dagli enti competenti di seguito riportate:

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(parere P.G. n. 35895/2023)

PARERE FAVOREVOLE PER NON INTERFERENZA CON CORSI D'ACQUA PUBBLICI

[omissis] si comunica che non sono dovuti pareri in quanto l'intervento in oggetto non presenta interferenze con corsi d'acqua pubblici, vengono rispettate le distanze riportate all'articolo 96, lettera f del RD 523/1904 e pur trattandosi di intervento ricadente in area soggetta al controllo degli apporti d'acqua in applicazione dell'art. 20 delle norme di PSAI, la competenza in questo caso non è in capo a questo Ufficio Territoriale in quanto non vengono interessati corsi d'acqua pubblici.

ARPAE – DISTRETTO METROPOLITANO

(parere P.G. n. 30984/2023)

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

[omissis] Alla luce delle considerazioni di cui sopra, l'istruttoria risulta favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. In sede di approvazione dell'ambito in oggetto sia:

a. implementata la relazione previsionale di clima acustico con specificato se il contributo indotto dal comparto possa causare apporti sonori significativi verso i ricettori esterni al comparto rispetto al clima acustico attuale;

b. prodotta la documentazione cartografica ritraente le modifiche alla localizzazione della cabina di trasformazione MT/BT e della linea elettrica nonché delle relative DPA;

2. In sede di PdC siano garantiti in maniera puntuale gli standard e le indicazioni contenute nelle disposizioni in materia di Sostenibilità Energetica con particolare riferimento alla D.G.R. 19 ottobre 2020 n. 1383 a modifica delle D.G.R. 967/2015 e D.G.R. 1715/2016.

3. Gli impianti di illuminazione pubblica dovranno essere verificati in sede di collaudo ai sensi di quanto normato dalla L.R. n. 19 del 29/09/2003, dalla D.G.R. 1732/2015 nonché dalla D.G.R.1514/2022. Con particolare riferimento alle reti di illuminazione pubblica le stesse dovranno prevedere la riduzione dei consumi energetici anche tramite installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete);

4. In fase di cantierizzazione delle opere, al fine di limitare gli impatti ed i disagi nell'intorno:

a. dovranno essere adottati presidi atti a gestire potenziali dispersioni di inquinanti nell'aria, nella rete fognaria esistente, nel suolo e sottosuolo e comunque nell'intorno del cantiere (copertura dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere, copertura di materiali polverulenti, chiusura degli accessi alla pubblica fognatura, umidificazione delle sedi stradali limitrofe al cantiere, etc.);

b. dovrà essere programmata e svolta la pulizia della viabilità pubblica di accesso al cantiere con frequenza ed estensione adeguata alle necessità ed al periodo;

c. le attività dovranno svolgersi evitando la formazione di ristagni persistenti di acque;

d. siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali possibili al fine di minimizzare l'impatto acustico (quali ad esempio limitando i periodi in cui gli automezzi mantengono il motore acceso, utilizzando esclusivamente automezzi sottoposti alla necessaria manutenzione ordinaria, etc.).

5. Le terre e rocce da scavo generate nel sito di produzione dovranno essere gestite in conformità a quanto previsto dal DPR 120/2017;

6. con riferimento all'art.4 "Obiettivi di qualità" del DPCM 08/07/2003 all'interno dell'area interessata alle DPA della linea MT e della cabina di trasformazione BT/MT sia evitata la permanenza giornaliera di persone per un tempo superiore alle 4 ore; pertanto si richiama la necessità che detta porzione di area verde non sia allestita con panchine o quanto altro possa favorire lo stazionamento delle persone;

7. All'interno delle estensioni delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA), che dovranno essere dichiarate dai gestori degli elettrodotti in progetto (linee a media tensione e cabine di trasformazione MT/BT) qualora previste, non dovranno essere realizzate aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o

aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere;

Di tali prescrizioni si è tenuto conto negli elaborati finali del Piano.

CONTRODEDUZIONE

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate ai fini del rilascio.

AZIENDA USL DI BOLOGNA

(parere P.G. n. 33681/2023)

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

[omissis] 1. relativamente ai parcheggi si ricorda che essi devono essere realizzati in modo da consentire l'agevole visione da parte tanto di chi guida tanto delle persone che sono già scese dall'auto, tenendo in conto particolare l'utenza più fragile (bambini, persone in carrozzella, ecc.);

2. deve essere previsto nell'intero lotto un numero adeguato e ben distribuito di parcheggi per disabili e colonnine di ricarica per le auto elettriche;

3. la rete idrica e la rete fognaria dovranno essere in grado di supportare le previsioni insediative per l'ambito interessato;

4. la pista ciclabile deve essere realizzata in sede propria ed è sempre opportuno e necessario che questa sia in grado di connettersi a una rete più ampia capace di collegarla a servizi di vicinato quali negozi, uffici pubblici, bar, ecc. Inoltre deve essere adeguatamente illuminata ed eventuali incroci e attraversamenti devono essere debitamente segnalati;

5. relativamente ai campi elettromagnetici si ricorda che nessuna area (ad esempio giardini), edifici o locali per quali sia prevista o prevedibile la permanenza di persone deve essere interessata da valori di campo elettrico pari o superiori a 6 V/m e da valori di induzione magnetica pari o superiori a μT ai sensi dei DPCM 08 luglio 2003 alte e basse frequenze. In relazione a ciò si ricorda che 3,0 laddove lungo il comparto o nelle sue vicinanze fossero presenti linee elettriche ad alta o bassa tensione, o cabine di trasformazione occorre verificare la DPA nel rispetto di quanto disposto anche del DM 29 maggio 2008 (si precisa che nella documentazione consultata si fa riferimento a una "linea"). Relativamente ai campi elettromagnetici ad alta e di MT aerea che, seppure in minima parte, frequenza si ricorda che l'obiettivo di qualità di cui al relativo DPCM 08 luglio interessa l'ambito 2003 è di norma convenzionalmente rispettato quando la più vicina SRB disti almeno 200 metri dal comparto e il più vicino ripetitore radio TV disti almeno 500 metri dal comparto.

Di tali prescrizioni si è tenuto conto negli elaborati finali del Piano.

CONTRODEDUZIONE

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate ai fini del rilascio.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

(parere P.G. n. 11575/2022)

PARERE IDRAULICO FAVOREVOLE

[omissis] per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** all'intervento edilizio, raccomandando di tenere sempre presente gli accorgimenti tecnici coerenti con la mitigazione del rischio da alluvione conseguente alla realizzazione dell'intervento proposto, come indicato nelle disposizioni specifiche al punto 5.2 della DGR n. 1300 del 01/08/2016, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- il diametro della tubazione di scarico dell'invaso di laminazione sia rastremato fino ad un valore pari ad 80 mm;

• la superficie destinata a verde pubblico non sia in alcun modo collegata al sistema di raccolta acque meteoriche di progetto, ma sia vincolata, anche per mezzo di cordolatura, precisando che qualsiasi variazione, in termini di superfici permeabili, dovrà essere comunicata allo scrivente Consorzio. Qualora il progettista lo reputi necessario, sarà sua cura predisporre valutazioni idrauliche più approfondite in merito alla vulnerabilità dell'area oggetto di intervento.

Di tali prescrizioni si è tenuto conto negli elaborati finali del Piano.

CONTRODEDUZIONE

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno ulteriormente verificate al fine del rilascio del titolo edilizio abilitativo previo ulteriore confronto con il Consorzio di Bonifica Renana alla luce dei fatti successi nel maggio 2023.

SNAM RETE GAS S.P.A.

(parere P.G. n. 8596/2022)

PARERE FAVOREVOLE PER NON INTERFERENZA CON IMPIANTI DI PROPRIETÀ SNAM

[omissis] è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **non interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società”.

HERA S.P.A. - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.

(parere P.G. n. 20991/2024)

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO alle prescrizioni generali e specifiche:

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Potenziamenti extra-comparto

- Il fabbisogno idrico stimato per l'attuazione del comparto in oggetto non risulta sostenibile per la rete nelle attuali condizioni di esercizio, pertanto, occorrerà prevedere il potenziamento della rete idrica in CA DN80 esistente in via Croce Vedrana mediante la posa di una tubazione in PVC PN16 DE110, nel tratto compreso tra via Fausto Coppi e via Ghiaradino, per una lunghezza di circa 150 metri, come indicato nell'allegato "Planimetria potenziamento rete idrica". L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema infrastrutturale acquedottistico, si rende necessario al fine di garantire adeguati livelli di servizio in seguito all'espansione urbanistica in oggetto.
- Si conferma che in data 27/05/2021 (ns. rif. prot. Hera S.p.A. n. 51481), il Soggetto Attuatore ha formalizzato la richiesta di preventivo per la realizzazione delle opere di cui sopra.

Reti interne al comparto

- Occorrerà prevedere la posa di una rete idrica in **PVC PN16 DE90**, in derivazione dalla rete in CA DN80 esistente in via Guidotti, con tracciato conforme a quanto indicato nell'elaborato "Tavola 19 - Schema rete idrica".
- Tutti i nuovi collegamenti dovranno essere realizzati mediante nodi a tre valvole.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica

del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente un misuratore per ogni unità immobiliare servita, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.

Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso;

Acque meteoriche

- Le acque meteoriche del comparto in oggetto possono confluire alla rete fognaria delle acque miste esistente in via Guidotti, previa idonea laminazione effettuata all'interno degli scatolari di futura posa nella viabilità pubblica interna al lotto. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- La rete di acque miste di cui sopra recapita, tramite scolmatore, il refluo in eccesso allo Scolo Canalazzo Alto. La portata in uscita dal sistema di smaltimento sarà dettata dai parametri di riferimento del Consorzio di Bonifica Renana, in qualità di Ente Gestore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..
- Relativamente **all'impianto di sollevamento** si richiede, con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori, la condivisione del progetto di dettaglio comprensivo di relazione tecnica e tavole secondo le specifiche dettate dagli standard progettuali di Hera S.p.A., da utilizzare per l'elaborazione del progetto delle opere civili, di processo ed elettriche.

Acque nere

- Tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque miste esistente in via Guidotti tramite condotta in PVC SN8 DE200. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..

- *Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.*

SERVIZIO GAS

- *Occorrerà prevedere la posa di una rete del gas in **PE100 PN10 DE63**, in derivazione dalla rete in PE DE63 esercita in VI specie esistente in via Guidotti, conformemente a quanto indicato nell'elaborato "Tavola 20 - Schema rete gas metano".*
- *Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.*
- *L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.*
- *Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno gas richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.*

Le prescrizioni riportate nel parere dovranno essere ottemperate dal Soggetto Attuatore nelle successive fasi e saranno funzionali all'ottenimento dei titoli abilitativi.

CONTRODEDUZIONE

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate al fine del rilascio del titolo edilizio abilitativo.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

(parere P.G. n. 11823/2022)

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

"In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto,

- considerato che il progetto prevede scavi a cielo aperto in via Guidotti per la creazione di 6 lotti residenziali, relativi sottoservizi, e una pista ciclabile;

- considerato che l'area di intervento si colloca in zona B1b del PSC di Budrio, dove, ai sensi dell'art. 2.18 del PSC di Budrio-NA, si prevedono verifiche archeologiche per scavi a profondità superiore ai 0,5m dal pdc;

tutto ciò considerato e premesso **questa Soprintendenza** ritiene necessario che vengano eseguite delle **verifiche archeologiche preliminari**, nella forma di saggi a campione, concordati con questo Ufficio, nelle aree interessate dalle opere in premessa, tali da poter documentare in modo esaustivo la stratigrafia.

Tali operazioni di verifica dovranno essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, sia la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione. Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo del Direttore dei lavori e quello della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un indispensabile preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della *Relazione Archeologica Definitiva*."

Tali indagini dovranno essere attuate nelle successive fasi progettuali a carico de Soggetto Attuatore e saranno funzionali all'ottenimento dei titoli abilitativi, come richiamato nell'analisi di Valsat sopra riportata.

CONTRODEDUZIONE

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate al fine del rilascio del titolo edilizio abilitativo.

TELECOM

(parere P.G. n. 9057/2022)

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

Si fa presente che su Via Guidotti (nella zona evidenziata sulla vista sotto riportata) sono esistenti diverse infrastrutture telefoniche composte da tubazioni interrato e pozzetti di sezionamento dove all'interno transitano cavi di rete che servono le abitazioni della zona e che alimentano alcune centraline di terminazione.

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

- A cura del lottizzante o della ditta incaricata sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "ASSISTENZA SCAVI/TRACCIATURA CAVI" (tramite il sito <https://oaimprese.telecomitalia.com/portaleimprese/#!/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.

- Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il Lottizzante o la ditta incaricata dovrà aprire una pratica denominata "SPOSTAMENTO" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#!/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.

Atteso che le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, si ritiene che le condizioni poste siano **accoglibili** nella redazione del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate al fine del rilascio del titolo edilizio abilitativo.

5. CONCLUSIONI

Il Comune di Budrio, visti i pareri delle Autorità Ambientali competenti, il parere espresso dalla Città Metropolitana di Bologna, in sede di approvazione del Piano ha provveduto a recepire le prescrizioni formulate dagli enti, così come controdedotte nei capitoli 3 e 4 del presente documento.

Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni del Piano in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste.

Precisando che tutte le prescrizioni saranno recepite nelle fasi successive, ossia dovranno essere recepite nella redazione del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione primaria nel quale verranno verificate al fine del rilascio del titolo edilizio abilitativo.

6. PIANO DI MONITORAGGIO

Secondo quanto riportato all'art 28 Titolo II del D. Lgs 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" il Piano di Monitoraggio (PMA) assicura "il controllo sugli impatti ambientali significativi sull'ambiente provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni espresse sulla compatibilità ambientale dell'opera, anche, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e di consentire all'autorità' competente di essere in grado di adottare le opportune misure correttive".

L'attività di monitoraggio richiede di individuare le matrici ambientali maggiormente coinvolte dall'intervento e l'utilizzo di dati ovvero di indicatori che consentano di misurare e valutare gli aspetti ambientali significativi e gli impatti delle scelte.

Gli indicatori sono lo strumento individuato per monitorare nel tempo l'andamento del progetto e la coerenza rispetto agli obiettivi assunti nella fase iniziale.

In particolare, il PMA prevede una successione di attività di indagine, misurazione e reportistica relativamente agli aspetti ambientali emersi dal suddetto rapporto di VALSAT/VAS, da svolgersi a conclusione delle singole fasi di progetto con l'obiettivo di:

- garantire, durante la realizzazione delle opere di progetto, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste nel rapporto di VALSAT/VAS.
- fornire agli Enti preposti per il controllo, gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.

Il piano di monitoraggio è riportato nel documento che si allega quale parte integrale della presente dichiarazione.

Il Funzionario istruttore
Ing. Sara Ferretti

La Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio
ING. ANGELA MICELI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI BUDRIO

Piano Urbanistico Attuativo ANS.A.7 in variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ex-comparto C2.21 ad uso residenziale sito a Vedrana di Budrio (BO)

LE PROPRIETA':

SVG IMMOBILIARE s.r.l.

DE VIZIO COSTRUZIONI s.r.l.

TIMBRO e FIRMA

IL PROGETTISTA:

TIMBRO e FIRMA

OGGETTO TAVOLA :

Piano di monitoraggio ambientale

Scala:

Tavola:

35

COMUNE DI BUDRIO

(PROVINCIA DI BOLOGNA)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7

IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO

DI INIZIATIVA PRIVATA EX-COMPARTO C2.21 AD USO RESIDENZIALE

SITO A VEDRANA DI BUDRIO (BO)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

INDICE

1 SEZIONE INFORMATIVA

2 PREMESSA

3 METODOLOGIA D'ANALISI

4 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

5 PIANO DI MONITORAGGIO

1 SEZIONE INFORMATIVA

DATI PROPRIETA' : **SVG IMMOBILIARE S.r.l.**

con sede in

40139 Bologna

via Portazza n° 14

DE VIZIO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in

40069 Zola Predosa (BO)

via Masini n° 56

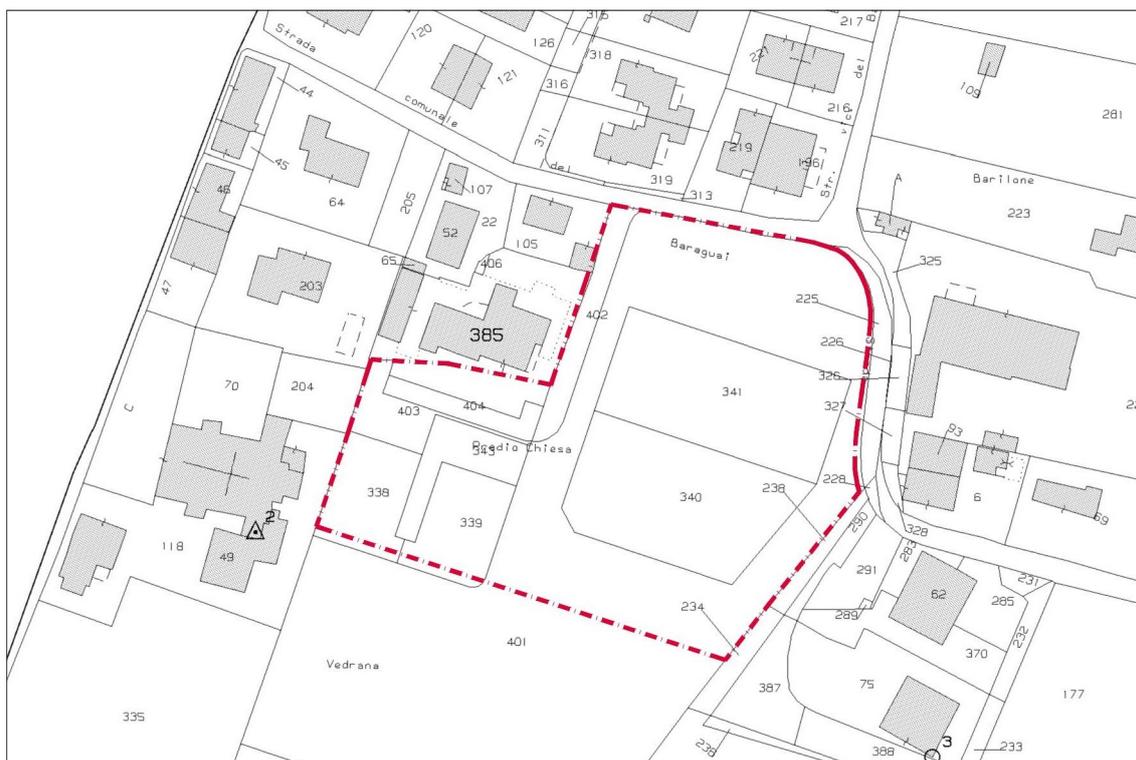
AREA DI INTERVENTO :

Dati catastali

Comune di Budrio (Bologna)

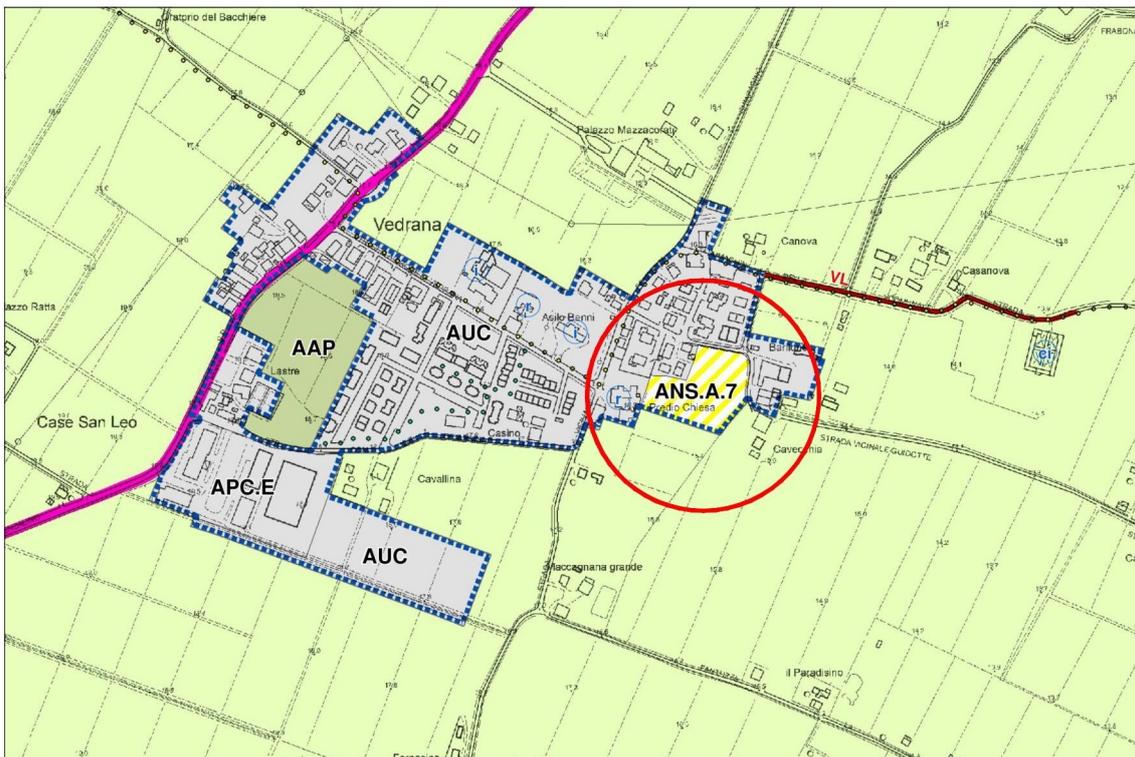
Foglio n° 101 mappali 343 – 403 – 404 - 385 parte (ex 405) - 338 parte -

339 parte - 340 - 341- 401 parte – 402.



Dati Strumento Urbanistico

Ambito ANS.A.7 – Ambito di nuovo insediamento in corso di attuazione.



2 PREMESSA

La presente relazione rappresenta il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), relativo all'ambito ANS.A.7, quale ambito di nuovo insediamento in corso di attuazione, ricadente nel territorio comunale di Budrio.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, ai sensi dell' art. 18 del D. Lgs. 152/2006 assicura: "il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall' Autorità procedente in collaborazione con l' Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"

3 METODOLOGIA D' ANALISI

La metodologia di analisi utilizzata per il presente PMA prevede una sintesi delle principali previsioni di impatto individuate e riportate nel rapporto di VALSAT/VAS al fine di verificarne la conformità in relazione al completamento di ogni singola fase di progetto.

Suddiviso per matrici ambientali fornisce, come anticipato in premessa, un piano di verifica e controllo dei potenziali effetti generati dall' attuazione di ogni singola fase, in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere.

In particolare, il PMA prevede una successione di attività di indagine, misurazione e reportistica relativamente agli aspetti ambientali emersi dal suddetto rapporto di VALSAT/VAS, da svolgersi a conclusione delle singole fasi di progetto con l'obiettivo di:

- garantire, durante la realizzazione delle opere di progetto, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- verificare l' efficacia delle misure di mitigazione previste nel rapporto di VALSAT/VAS.
- fornire agli Enti preposti per il controllo, gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio

Nel dettaglio, la trattazione sviluppata nello specifico paragrafo è stata organizzata per schede per ogni singola componente ambientale ritenuta significativa ai fini del monitoraggio, in cui sono specificati:

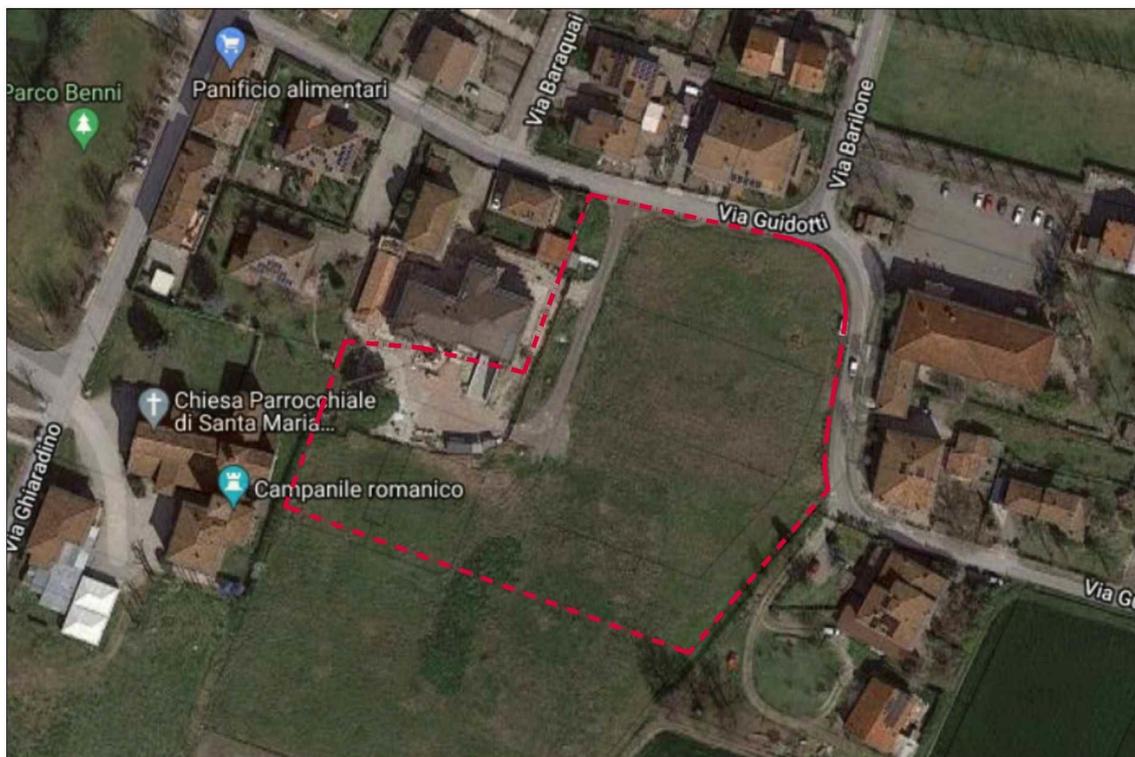
- gli obiettivi ambientali di riferimento
- gli obiettivi correlati

- la periodicità di aggiornamanto
- la metodologia per l' esecuzione dei controlli
- i limiti di riferimento
- fase di verifica

4 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

L' area individuata per la realizzazione del presente intervento edilizio è situata nella frazione di Vedrana di Budrio (BO).

Questa si presenta pianeggiante, incolta e con nessuna presenza arborea di rilievo. E' ubicata lungo la via Guidotti a margine di un fabbricato pluripiano collocato nell' adiacente zona urbanistica AUC 5^a. Questo fabbricato ha accesso alla rampa, che porta al suo piano interrato, dall' interno di un lotto privo di edificabilità previsto nell' ambito individuato per la realizzazione del presente intervento edilizio (LOTTO 7 – ANS.A.7).



Inquadramento area di intervento

Ai sensi delle Norme comunali vigenti, l' area è classificata nel territorio urbanizzabile come ambito ANS.A.7 " *Ambiti di nuovo insediamento in corso di attuazione* " nel quale ricade la superficie di proprietà dei proponenti avente un' estensione complessiva di $St = 10.767,00$ mq.



Schema planimetrico di insediamento

Il progetto in analisi prevede l'individuazione di 7 LOTTI di cui sei edificabili ,ed uno (identificato come LOTTO 7), privo di edificabilità la cui area è di pertinenza dell'adiacente zona urbanistica AUC.5a.

Il numero complessivo degli alloggi ipotizzato è pari a 22 , questi sono distribuiti con tipologia bifamiliare in 5 lotti aventi ognuno un numero massimo di due piani F.T. , mentre nel lotto identificato come LOTTO 6 è collocata una tipologia in linea dove sono previsti 12 alloggi con un numero massimo di tre piani F.T.

Tutte le tipologie sono prive di piano interrato ; tutte le bifamiliari sono circondate da giardino, anche il lotto che prevede la costruzione di un fabbricato in linea, ha una parte di area cortiliva adibita a giardino.

5 PIANO DI MONITORAGGIO

Ad integrazioni degli indicatori diretti individuati nella VAS/VALSAT si riporta di seguito un piano di monitoraggio ambientale specifico per l'ambito in esame, al fine di verificare e controllare gli effetti dell'attuazione del progetto in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere, durante le fasi di costruzione e di esercizio degli interventi previsti.

Sulla base delle peculiarità dell'intervento gli indicatori individuati per il monitoraggio ambientale dell'ambito in esame sono i seguenti:

- ACQUE SUPERFICIALI E INVARIANZA IDRAULICA: analisi dei sistemi di gestione delle acque meteoriche al fine di verificare la corretta funzionalità dell'intervento per garantire l'invarianza idraulica e la sicurezza in caso di alluvione;
- PERMEABILITA': la verifica del rispetto del parametro minimo del 25% della superficie permeabile rispetto a quella territoriale;
- RUMORE: livelli assoluti di immissione sonora, al fine di verificare il rispetto dei livelli di rumore ammessi;

- SOTTOSUOLO: la verifica sul divieto alla realizzazione di piani interrati al fine di garantire la mitigazione del rischio alluvioni.

Di seguito le schede di monitoraggio

ACQUE SUPERFICIALI E INVARIANZA IDRAULICA	
Indicatore	Funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche
Obiettivo ambientale di riferimento	Verificare la corretta funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche
Obiettivi correlati	Garantire i volumi richiesti di laminazione, evitare sovraccarichi alla pubblica fognatura
Periodicità di aggiornamento	Funzionalità impianto : unica a collaudo effettuato delle U1 Manutenzione: verifica almeno biennale dell'officiosità idraulica delle condotte, dei pozzetti e delle valvole (a cura del futuro gestore)
Metodologia	Verifica della funzionalità di tutti i sistemi previsti dal progetto per garantire l' invarianza idraulica. Si eseguiranno verifiche di controllo dei principali elementi quali ad esempio: manufatti scolmatori e sfioratori, condotte di troppo pieno, filtri, ecc.
Soglie di riferimento	Collettamento acque meteoriche. Verifica corretta funzionalità della rete dei collettori Invarianza idraulica. Verifica di non aggravio del rischio alluvioni
Fase di verifica	A collaudo U1

PERMEABILITA'	
Indicatore	Rispetto del 25% della S.T.
Obiettivo ambientale di riferimento	Garantire il rispetto del rapporto tra superfici permeabili e superfici impermeabili
Obiettivi correlati	Garantire i volumi richiesti di laminazione, evitare sovraccarichi alla pubblica fognatura
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori e richiesta di SCCEA
Metodologia	Presentazione titolo edilizio e attestazioni del tecnico incaricato
Soglie di riferimento	Rispetto del 25% della S.T.
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCCEA

RUMORE	
Indicatore	Livelli assoluti di immissione sonora
Obiettivo ambientale di riferimento	Garantire la compatibilità acustica dei nuovi insediamenti con quanto previsto dalla classificazione acustica al piano
Obiettivi correlati	Riduzione dei livelli di inquinamento acustico connessi all'attuazione del piano
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori di urbanizzazione. Verifica nell' ambito del rilascio dell' agibilità di tutti i fabbricati
Metodologia	Misura dei livelli assoluti di immissione in un periodo rappresentativo del clima acustico medio del periodo di riferimento diurno e notturno da eseguire in conformità al D.M. 16/03/98
Soglie di riferimento	Previsioni della valutazione previsionale di clima acustico: livelli assoluti di immissione classe III inferiori a 60 dBA per il periodo di riferimento diurno, inferiori a 50 dBA per il periodo di riferimento notturno
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCCEA

SOTTOSUOLO	
Indicatore	Divieto realizzazione piani interrati
Obiettivo ambientale	Rispetto relazione idraulica e PGRA
Obiettivi correlati	Mitigazione rischio alluvioni
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori e richiesta di SCEEA
Metodologia	Presentazione titolo edilizio e attestazioni del tecnico incaricato
Soglie di riferimento	Divieto realizzazione piani interrati
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCEEA



**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
AMBITO ANS.A.7 VEDRANA**

ISTRUTTORIA TECNICA

P.G. N. 6527 DEL 04/03/2024



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



Oggetto: PUA Ambito ANS.A.7 – Vedrana

Proprietario: SVG IMMOBILIARE SRL – DE VIZIO COSTRUZIONI SRL

Progettista: Arch. Gigante Anna Maria

Ambito: ANS.A.7 - Vedrana

Catasto: Foglio 101, mappali 337 parte, 338 parte, 339 parte, 340, 341, 343, 344, 385 parte, 401 parte, 402, 403, 404

Indice

Oggetto: PUA Ambito ANS.A.7 – Vedrana.....	2
PREMESSA.....	4
ELABORATI.....	6
DESCRIZIONE.....	7
STATO DI FATTO.....	7
STATO DI PROGETTO.....	8
PARAMETRI URBANISTICI:.....	9
LOTTE.....	9
DOTAZIONI URBANISTICHE (Art.3.1.6 del RUE).....	10
ERS.....	10
PARCHEGGI.....	10
AREE VERDI.....	11
PISTA CICLO-PEDONALE INTERNA.....	12
RETI.....	12
VINCOLI E TUTELE.....	12
06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M.....	12
34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zona B1b - depositi di argine distale e aree interfluviali / depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono).....	13
35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione).....	13
Acustica.....	13
Conclusioni.....	14
PARERI.....	14
IMPORTI OPERE E FIDEIUSSIONI.....	15
Opere di urbanizzazione primaria.....	15
FIDEIUSSIONI.....	15



Normativa di riferimento:

L.R.24/2017 – art. 4

L.R.20/2000 – art. 35

RUE – Capo 3.1 - 6.2

PSC: art. 4.21

ANS.A – cenni alla normativa di riferimento

RUE Art. 4.5.1: *Il PSC individua gli ANS.A - Ambiti di nuovo insediamento in corso di attuazione e ANS.C – Ambiti per i nuovi insediamenti, i cui interventi sono programmati dal POC in conformità con il Titolo IV del PSC.*

PSC Art. 4.21: *Al fine di risolvere situazioni di criticità attuative per gli ambiti ANS.A non ancora completamente attuati possono essere previste varianti al PUA o alla convenzione nonché, nel caso di PUA non più vigente, un nuovo PUA nel rispetto delle seguenti condizioni:*

- *negli ambiti ANS.A del capoluogo: Ut (Su /St) massimo di 0,22 mq/mq;*
- *negli ambiti ANS.A delle frazioni: Ut (Su /St) massimo di 0,18 mq/mq ;*
- *modifica degli usi nel quadro degli usi residenziali e complementari alla residenza (terziario di servizio e direzionale; esercizi commerciali di vicinato; attività laboratoriali, pubblici esercizi, ecc, strutture medio piccole di vendita), previa valutazione degli impatti e adeguamento degli standard,*
- *cessione gratuita al Comune delle aree per dotazioni territoriali in misura non inferiore a quanto già previsto nel PUA vigente e comunque non inferiore a quanto disposto dall'art. A-26 della L.R. 20/2000 e a quanto disposto dall'art. 4.3;*
- *interventi conformi alle prescrizioni del successivo art. 4.31;*
- *contributo di sostenibilità per la realizzazione di infrastrutture generali o quota parte di esse come da convenzione o da ridefinire nel POC;*
- *conferma della quota di ERS prevista dal PUA vigente o in conformità con l'art. 4.6 c. 11.*
- *interventi conformi alle prescrizioni dell'art. 4.31 delle presenti norme e con requisiti energetici classe A e se successivi al 2020 siano conformi alle disposizioni della L. 90/2013 (recepimento direttiva 2010/31/EU),*
- *la data di scadenza della convenzione venga definita in relazione alle priorità di interesse pubblico contenute nel PUA.*

Per i PUA oggetto di revisione viene aggiornata la data di scadenza della convenzione. Per la prosecuzione dell'attuazione dei PUA inseriti nel POC e oggetto delle revisioni di cui sopra non è richiesto l'inserimento nei successivi POC.



PREMESSA

Il PUA per l'ambito ANS.A.7 in Vedrana ha seguito l'iter approvativo di seguito riportato.

1. Presupposti della presentazione:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 26/11/2008 è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata relativo al comparto di espansione residenziale denominato C2.21 – frazione di Vedrana.
- In data 8/06/2009, Repertorio n. 25728 Raccolta n. 6710, tra il Comune di Budrio e la società Globalcasa S.p.A. è stata sottoscritta la Convenzione urbanistica per l'attuazione del Comparto C2.21.
- Con Deliberazioni del Consiglio Comunale di Budrio nn. 100 e 101 del 15 dicembre 2010 sono stati rispettivamente approvati il Piano Strutturale Comunale ed il Regolamento Urbanistico Edilizio ai sensi della L.R. 20/2000. Il comparto in oggetto è stato rinominato ANS.A.7.
- In data 10/02/2017 è stata presentata dall'Arch. Gigante Anna Maria osservazione n. 41, riguardante la richiesta di riduzione della Superficie Territoriale dell'ambito ANS.A.7 per una razionalizzazione del disegno (immagine di seguito). L'osservazione è stata accolta, in quanto coerente con gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di razionalizzazione delle opere di urbanizzazione. La superficie territoriale è passata da 17.023 a mq. 10.767, con superficie edificatoria sostanzialmente invariata.
- In data 07/03/2017, con Delibera del Consiglio Comunale n. 14, è stata approvata la Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC), che modifica i contenuti dell'art. 4.21 per risolvere situazioni di criticità attuative per gli ambiti ANS.A non ancora completamente attuati prevedendo condizioni specifiche.

Località	Vedrana
Descrizione	Riduzione perimetro ANS.A.07 (ex C2.21) in PSC e RUE
Strumento	RUE cartografia
	TAV.1 RUE adottato
	TAV.1 RUE: PROPOSTA

- L'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017 ha stabilito che, entro il termine perentorio di quattro anni dall'entrata in vigore della legge, potessero essere adottati piani urbanistici attuativi (PUA) di iniziativa pubblica o privata (termine prorogato al 03/05/2024 per i Comuni di cui all'allegato 1 del D.L. n. 61/2023);

A seguito di fallimento della società Globalcasa S.p.A. e di altri vari atti, l'attuale proprietà delle aree del comparto è la seguente:

- le aree distinte al Catasto Terreni foglio 101 particelle 338 parte, 339 parte, 340, 343, 385, 401 parte, 402, 403 e 404 in proprietà alla società SVG Immobiliare s.r.l.;



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



- l'area distinta al Catasto Terreni foglio 101 particella 341 in proprietà alla società De Vizio Costruzioni s.r.l..

2. Presentazione PUA:

- In data 15/11/2021, con P.G. n. 27944 e 27945 i soggetti attuatori hanno presentato proposta di PUA coerente con il Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera n.14 del 07/03/2017;
- In data 06/12/2021, con P.G. n. 29895 il soggetto attuatore ha inviato integrazione volontaria sostituendo le NTA precedentemente presentate;
- In data 17/12/2021, con P.G. n. 31011, sono state richieste integrazioni al soggetto attuatore.
- In data 03/03/2022, con P.G. n. 6253 sono state presentate le integrazioni richieste.

3. Conferenza dei Servizi:

Enti coinvolti nella Conferenza dei Servizi:

- Città Metropolitana di Bologna Area pianificazione territoriale
- ARPAE - Azienda regionale prevenzione ambiente ed energia dell'Emilia Romagna
- ARPAE - SAC di Bologna Struttura Autorizzazioni e Concessioni
- Azienda USL di Bologna Dipartimento di Sanità Pubblica
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Consorzio della Bonifica Renana
- HERA SpA - Direzione Tecnica Reti GAS, Reti acquedotto, Fognatura e depurazione
- HERA Luce
- ENEL Divisione Infrastrutture Reti
- SNAM Rete Gas SpA
- TELECOM Italia SpA
- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna
- Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po
- Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
- Comando di Polizia Locale

e P.C.

- Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica dei Trasporti e del Paesaggio Dott. Roberto Gabrielli REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- Arch. Anna Maria Gigante - Progettista delegato dalla proprietà

Fasi della Conferenza dei Servizi:

- In data 18/03/2022, con P.G. n. 7983, è stata avviata Conferenza di Servizi in modalità semplificata e asincrona, ai sensi art. 14Bis comma 2.
- In data 04/04/2022, con P.G. n.9698, è stata richiesta documentazione integrativa ed è stata sospesa la CdS.
- In data 06/05/2022, con P.G. n. 13088/2022, è stata richiesta un'ulteriore sospensione dal soggetto attuatore.
- In data 01/06/2023 con P.G. n. 15507/2023 è stata trasmessa la documentazione integrativa ed è stata comunicata la ripresa a decorrere dei termini della Conferenza di Servizi, indicando alle amministrazioni e agli uffici coinvolti come termine ultimo il 14/07/2023 per rendere le proprie determinazioni.



Con Determinazione Dirigenziale n. 543/2023 del 20/07/2023 è stata adottata **determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi** ed è stato disposto l'**avvio del deposito**.

Tale Determinazione è stata trasmessa agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte con P.G. n. 21685 e 21686 del 25/07/2023.

4. Deposito:

In data 25/07/2023 è stato avviato il deposito della sopracitata proposta di PUA, con pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Budrio, la quale è stata liberamente consultabile e visionabile per 60 giorni consecutivi, fino al 23/09/2023, e non sono pervenute osservazioni, come da referta di pubblicazione.

5. Atto del Sindaco Metropolitano:

- In data 25/07/2023 con P.G. n. 21686 è stata trasmessa alla Città Metropolitana di Bologna la documentazione ai fini dell'espressione di osservazioni e valutazioni di compatibilità ambientale.
- In data 09/02/2024 con P.G. n. 3939 è stato trasmesso al Comune di Budrio Atto del Sindaco Metropolitano n. 129/2024 e relative relazioni istruttorie;
- In data 13/02/2024 con P.G. n. 4350 l'Atto del Sindaco Metropolitano è stato trasmesso al soggetto attuatore, chiedendo di apportare le modifiche necessarie;
- In data 26/02/2024 con P.G. n. 5765, in data 27/02/2024 con P.G. n. 5840, in data 29/02/2024 con P.G. n.6196, ed in data 04/03/2024 con P.G. n.6536 è pervenuta ulteriore documentazione integrativa, con il recepimento delle richieste contenute nell'Atto del Sindaco Metropolitano.

ELABORATI

- TAV. 1 Stralcio di PSC; Stralcio di RUE; Stralcio tavola dei vincoli (Deposito P.G. n. 27944/2021)
- TAV. 2 Estratto di mappa catastale; CTR; Foto aerea (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 3 Mobilità piste ciclabili esistenti e di previsione (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 4 Rilievo plano-altimetrico (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 5 Dati tecnici; Dotazioni territoriali (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 6 Individuazione dei lotti (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 7 Planimetria generale di progetto quotata (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 8 Individuazione aree pubbliche (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 9 Individuazione aree private (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 10 Progetti a raffronto; Tavola degli interventi (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 11 Planimetria del Verde; Isola ecologica; Abaco attrezzature (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 11/a Progetto Verde Pubblico; Piano di Manutenzione del Verde Pubblico (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 12 Assetto plani-volumetrico (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13 Tipologie edilizie: lotti n. 1 e n. 2 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13/a Tipologie edilizie: lotti n. 3 e n. 4; lotto n. 5 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 13/b Tipologie edilizie: lotto n. 6 (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 14 Viabilità e segnaletica stradale (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 14/a Parere Polizia Locale del 14/05/2021 (Deposito P.G. n. 27944/2021)
- TAV. 15 Sezioni stradali tipo (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 16 Profili generali; Recinzioni tipo (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 17 Schema rete energia elettrica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 17/a Rete energia elettrica; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27944/2021)
- TAV. 17/b Precisazioni tecniche matrice C.E.M. in relazione alla DPA (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 18 Schema rete telefonica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 18/a Rete telefonica; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 19 Schema rete idrica (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 19/a Rete idrica - Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 19/b Parere HERA Prot. n. 49555- 19761 del 24/05/2021 (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 20 Schema rete gas metano (Deposito P.G. n.5765/2024)
- TAV. 20/a Rete gas metano - Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
- TAV. 20/b Parere HERA Prot. n. 49555- 19761 del 24/05/2021 (Deposito P.G. n. 27945/2021)



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



- TAV. 21 Rete fognaria delle acque meteoriche (Deposito P.G. n. 30181/2023)
TAV. 21/a Rete fognaria delle acque reflue (Deposito P.G. n. 30181/2023)
TAV. 21/b Sistema idraulico; Relazione tecnica idrologico-idraulica (Deposito P.G. n. 30181/2023)
TAV. 21/c Relazione di compatibilità idraulica in relazione al rischio idraulico e al rischio alluvioni (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 21/d Sistema idraulico; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 22 Impianto di pubblica illuminazione; Schema rete di pubblica illuminazione (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 22/a Impianto di pubblica illuminazione; Relazione tecnica (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 22/b Impianto di pubblica illuminazione; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 22/c Impianto di pubblica illuminazione; Verifica di staticità plinti di sostegno dei pali (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 23 Schema rete idrica e impianto di irrigazione (Deposito P.G. n. 30181/2023)
TAV. 23/a Impianto di irrigazione; Previsione di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 24 Rilievo fotografico (Deposito P.G. n.6028/2024)
TAV. 25 Relazione illustrativa; Relazione L. 13/89 (Deposito P.G. n.5765/2024)
TAV. 26 Norme Tecniche di Attuazione (Deposito P.G. n.6536/2024)
TAV. 27 Preventivo di spesa (Deposito P.G. n. 27945/2021)
TAV. 27/a Integrazione al preventivo di spesa comprensivo di area fitness e quadro tecnico economico (Deposito P.G. n. 12474/2022)
TAV. 28/a Cronoprogramma (Deposito P.G. n. 12474/2022)
TAV. 29 Relazione Geologica, Geotecnica e Sismica (Deposito P.G. n.6196/2024)
TAV. 30 Valutazione Clima Acustico DPCA (Deposito P.G. n.5840/2024)
TAV. 31 Documentazione Vas – ValSAT (Deposito P.G. n.5840/2024)
TAV. 32 Sintesi non tecnica (Deposito P.G. n.5840/2024)
TAV. 33 Relazione economico-finanziaria (Deposito P.G. n. 12474/2022)
TAV. 34 Valutazione dei rischi da possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi (Deposito P.G. n. 12474/2022)
TAV. 35 Piano di Monitoraggio Ambientale (Deposito P.G. n.5840/2024)
Schema di convenzione urbanistica (Deposito P.G. n.6568/2024)

DESCRIZIONE

STATO DI FATTO

L'ambito in oggetto si trova nella frazione di Vedrana in via Guidotti, individuata al catasto terreni :

Foglio	Mappale	mq	Proprietà
101	338 parte	568	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	339 parte	562	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	340	1.756	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	343	418	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	385	313	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	401 parte	4.443	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	402	376	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	403	324	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	404	227	SVG IMMOBILIARE S.R.L.
101	341	1.780	DE VIZIO COSTRUZIONI S.R.L.

Per complessivi mq 10.767,00 di Superficie territoriale.



Il comparto risulta inquadrato in territorio urbanizzato su un'area già parzialmente edificata in fregio alla via Guidotti:

STATO DI PROGETTO



Il PUA presentato prevede:

- area pubblica: aree verdi, parcheggi e collegamento ciclo-pedonale;
- area privata: 7 lotti con funzione residenziale e di servizio/terziarie.

L'intervento si sviluppa attorno alla via Guidotti. E' presente un'unica strada di limitazione visto il limitato sviluppo urbanistico che prevede.

La sviluppo urbanistico prevede la realizzazione di 6 lotti che affacciano su unica strada così sviluppati:

- Lotto 6: è stato ceduto gratuitamente al Comune di Budrio che lo ha venduto successivamente ed è ora proprietà di De Vizio Costruzioni s.r.l., il quale non ha alcun obbligo in merito all'attuazione delle opere di urbanizzazione del piano. In questo lotto è prevista la costruzione di un fabbricato, con tipologia in linea, che avrà massimo 3 piani fuori terra.
- Lotti 1 e 2: villette bifamiliari, adiacenti ad un lotto privo di edificabilità che sarà adibito ad area di pertinenza dell'adiacente zona urbanistica AUC.5a e vi saranno collocati i parcheggi pertinenziali e la rampa di accesso alle autorimesse private dell'attuale fabbricato pluripiano in costruzione (3 Piani F.T.) oltre che ad ampliare il giardino della villa unifamiliare esistente collocata sempre nella zona urbanistica AUC 5a adiacente.
- Lotti 3, 4 e 5: villette bifamiliari.



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



PARAMETRI URBANISTICI:

St	10.767 mq
Sf	6.847 mq
Ut_{max}	0,18
SU	1.938,06 mq (SU _{max} = St * Ut = 1.938,06 mq)
Superficie Permeabile minima	25% St cioè 2.691,75 mq
SA	65% SU
Numero lotti	7
Numero alloggi	22
H massima	3 piani fuori terra
Usi ammessi	a1, b3, b4, b10.1, b10.2, b10.4

PREVISIONE DEL PUA

LOTTO	SF	SU	USI	SPERMEABILE
Lotto 1	SF 860 mq	SU 200 mq	a1	15%
Lotto 2	SF 845 mq	SU 200 mq	a1	15%
Lotto 3	SF 787 mq	SU 200 mq	a1	15%
Lotto 4	SF 753 mq	SU 200 mq	a1	15%
Lotto 5	SF 1.415mq	SU 218 mq	a1	35%
Lotto 6 (*)	SF 1.780 mq	SU 920 mq	a1, b3, b4, b10.1, b10.2, b10.4	15%
Lotto 7	SF 407 mq	SU 0 mq	a1	20%

SU TOT= 1938 mq

La previsione prevede una presenta di circa 77 abitanti.

(*) Il lotto n. 6, individuato nelle tavole del presente PUA, corrisponde, nelle tavole del PPIP ex-comparto C.21 approvato e convenzionato, al lotto individuato con il n. 4. Tale lotto, che non ha variato nelle tavole del presente PUA la posizione, la SF, la SU assegnata e gli usi rispetto all'originario lotto n. 4, è stato ceduto al Comune di Budrio dai soggetti attuatori del comparto contestualmente alla firma della convenzione (vedi TAV n. 10 di piano). Attualmente risulta essere di proprietà privata.

- Uso esclusivamente residenziale (a1), eccetto per il lotto 6 per cui sono previsti gli usi riportati sopra (a1, b3, b4, b10.1, b10.2, b10.4).

Per quanto attiene la trasformazione delle superfici edificabili si rimanda alle NTA.



DOTAZIONI URBANISTICHE (Art.3.1.6 del RUE)

	Progetto	Normativa	
P1 20 mq / 100 mq SU	409,89 mq	$1.938 * 0,2 = 387,6$ mq	✓
U 90 mq / 100 mq SU	1.824,09 mq	$1.938 * 0,9 = 1.744,2$ mq	✓

Le opere di urbanizzazione primaria sono strade, parcheggi, aree verdi, infrastrutture a rete.



ERS

Nella convenzione originaria non è prevista una quota di ERS così come non è prevista nel PSC per questo comparto.

PARCHEGGI





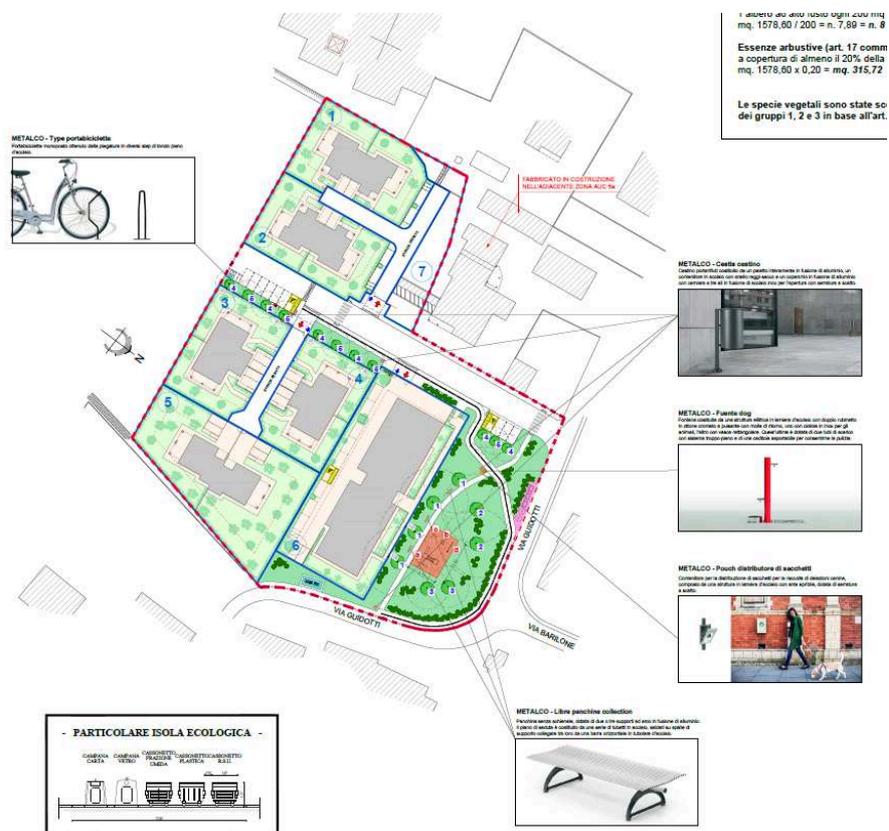
I parcheggi pubblici previsti dalla norma di piano ammonterebbero a 387,60 mq, il progetto ne realizza 409,89 mq. Sono divisi in due aree distinte e prevedono:

- **2 parcheggi disabili** (1 ogni 50 o frazione di 50).
- **1 punto di ricarica elettrico** nell'area di parcheggio ubicata in fondo alla nuova strada di lottizzazione.

AREE VERDI

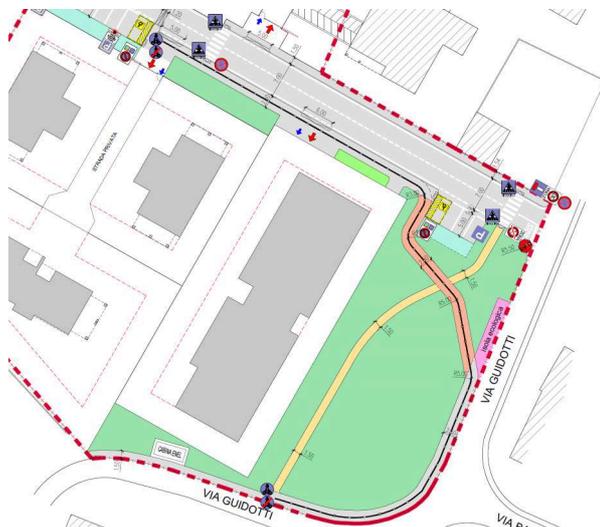
Il progetto prevede:

- un' unica area a verde pubblico attrezzata tra la via Guidotti esistente e l' area residenziale in progetto. In questo parco si sono concentrate le attrezzature prevedendo l' installazione di panchine, cestini portarifiuti, una fontanella ed un distributore di sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei cani.
- un vialetto pedonale che attraversa longitudinalmente il parco fiancheggiato da un filare di alberi ad alto fusto (specie "tilia platyphyllos"/tiglio nostrale), ed una pista pedo-ciclabile che attraversa il parco.
- una fascia di verde delimitante i parcheggi pubblici di lottizzazione caratterizzata da filari di alberi posti mediamente a 6/7 mt circa (almeno un albero ogni due posti auto). Detti alberi sono composti da "prunus avium" (ciliegio selvatico) e "prunus cerasifera" (mirabolano rusticano).
- verranno realizzati dei "rain gardens" che saranno meglio definiti nel progetto delle opere di urbanizzazione primaria.
- un impianto di irrigazione con tubo in PVC funzionante a goccia dotato di controllo elettronico con sistema di elettrovalvole comandate da apposita centralina.
- Un'area attrezzata per il fitness, dettagliatamente indicata nella Tav.11.





PISTA CICLO-PEDONALE INTERNA



All'interno del comparto è previsto un percorso ciclopeditonale che, attraversando il parco, conduce ai parcheggi in fondo alla strada chiusa della nuova lottizzazione.

RETI

Acquedotto:

Il tracciato della rete di adduzione dell'acqua potabile è rappresentato nella Tavola 19 - Schema rete idrica ed è sostanzialmente costituito da un condotto in PVC PN16 DE90 in derivazione a mensola dalla rete esistente in via Guidotti.

Fognatura ed Acque Meteoriche:

Per quanto riguarda il sistema di collettamento e smaltimento delle acque all'interno dell'Ambito, l'intervento in proposta prevede un sistema a due reti fognarie: la prima per acque meteoriche e una seconda per acque reflue di sola natura domestica.

La rete di scolo per le acque reflue, provenienti dai servizi igienici e dalle cucine, avrà come recapito finale la condotta di fognatura mista sita in via Guidotti.

Il sistema di drenaggio delle acque meteoriche convoglierà le acque piovane nella pubblica fognatura, consistente in una rete di tipologia mista, transitante sulla prospiciente via Guidotti.

VINCOLI E TUTELE

06 - Aree con pericolosità alluvioni P2-M

Relazione idraulica: La cartografia di PTCP e di PGRA classifica l'area oggetto dell'insediamento urbanistico in proposta come P2 (pericolosità media) e R2 (rischio medio). La trasformazione territoriale in proposta incrementa la pericolosità e il valore degli elementi esposti a danno potenziale, ma si ritiene che in virtù delle considerazioni orografiche e morfologiche sopra descritte e della distanza dell'area in esame dalla rete idrografica sorgenti di pericolosità, sia di fatto ragionevolmente garantita l'invarianza del rischio idrologico-idraulico post operam rispetto a quella attuale.

In ogni caso, si ricorda che non sono previsti piani interrati.



34 - Zone delle potenzialità archeologiche - Zona B1b - depositi di argine distale e aree interfluviali / depositi di palude (vocazione insediativa elevata/incerta; grado di conservazione buono)

VALSAT: Non sono visibilmente presenti elementi di carattere archeologico all'interno del presente comparto.

Parere Soprintendenza: tutto ciò considerato e premesso la Soprintendenza ritiene necessario che vengano eseguite delle **verifiche archeologiche preliminari** prima dell'inizio dei lavori, nella forma di saggi a campione, concordati con questo Ufficio, nelle aree interessate dalle opere in premessa, tali da poter documentare in modo esaustivo la stratigrafia.

35 - Microzonazione sismica - Zone suscettibili di instabilità (per liquefazione)

Caratterizzazione geologica: *La composizione di questa Unità nell'area è data da terreni fini e finissimi in cui si intercalano terreni di granulometria più elevata (limo sabbioso).*

La falda freatica, misurata in un si è attestata, ad estrazione delle aste, ad un livello di 4,0 m dal p.c.,

La geomorfologia del sito si può inserire nella categoria T1 essendo l'area in ambito di pianura

*Utilizzando i criteri utilizzati per la determinazione dalla classe di edificabilità, nell'area si è verificata la presenza di due tipi di classi la **Classe D3** e la **Classe C**. Nella **Classe D3** edifici di normale impegno (3 piani fuori terra) si possono utilizzare le normali tecniche costruttive (fondazioni superficiali a trave continua legate tra loro) mentre nella **Classe C** pur potendo edificare strutture di normale impegno con le normali tecniche costruttive si deve porre attenzione ai sia ai carichi specifici sul terreno che ai cedimenti che si possono sviluppare dai nuovi carichi imposti. Le valutazioni riportate in precedenza danno una indicazione relativamente sia all'impegno del fabbricato che ai limiti imposti dal terreno; comunque la legislazione vigente impone di eseguire indagini specifiche, in numero adeguato all'impegno del fabbricato, per ogni edificio che si intende costruire. A queste condizioni gli interventi sono fattibili.*



Acustica

La valutazione previsionale di clima acustico in virtù degli interventi di progetto previsti e delle caratteristiche dell'area di intervento non espone criticità sulla fattibilità dell'intervento in relazione ai limiti acustici di comparto.

Il tratto stradale di via Guidotti e via Barilone, visto lo stato attuale e valutata l'invariabilità delle sue caratteristiche, non rappresenta una sorgente sonora nei confronti del nuovo polo urbano essendo la via Guidotti strada senza uscita che finisce in campagna e la via Barilone una strada vicinale a limitato traffico.



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



DPCA: *“In conclusione l’edificazione del nuovo intervento edilizio nel lotto di via Guidotti Vedrana di Budrio è compatibile dal punto di vista acustico, con gli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Budrio, in particolare con la zonizzazione acustica di riferimento”.*

Conclusioni

Gli interventi proposti non prevedono opere ricadenti negli ambiti individuati dalla Tavola dei Vincoli dello strumento urbanistico quali fasce di interesse paesaggistico ex D.Lgs 42/2004, conseguentemente si ritiene **non necessario** il rilascio di una specifica autorizzazione paesaggistica nell’ambito del procedimento in oggetto.

Gli interventi in oggetto **sono compatibili con i suddetti vincoli** e dovranno essere osservate le norme dettate dalle tutele e dai vincoli alle quali l’intervento è assoggettato.

PARERI

- PG 8596/2022 SNAM - le opere non interferiscono con impianti SNAM. Se verranno fatte modifiche/varianti al progetto bisogna richiedere parere.
- PG 9057/2022 TELECOM (TIM) - parere favorevole e nulla osta
- PG 9860/2022 AGENZIA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – Richiesta integrazioni
- PG 35895/2023 Nota: integrazioni trasmesse con P.G. n.15507/2023;
Non sono dovuti pareri in quanto l’intervento in oggetto non presenta interferenze con corsi d’acqua pubblici
- PG 10001/2022 Città Metropolitana di Bologna – richiesta integrazioni
Nota: integrazioni trasmesse con P.G. n.15507/2023;
In conclusione è stato espresso Atto del Sindaco n. 29/2024.
- PG 11575/2022 CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA - Parere idraulico favorevole con prescrizioni:
- il diametro della tubazione di scarico dell’invaso di laminazione sia rastremato fino ad un valore pari a 80 mm;
- la superficie a verde pubblico non scarichi nel sistema delle acque meteoriche, ma cordolata;
Si rimanda al Permesso di costruire delle opere di urbanizzazione la specifica in merito al parere nonché l’ulteriore verifica a carico del Consorzio della Bonifica Renana.
- PG 11823/2022 SOPRINTENDENZA – parere favorevole con prescrizioni
necessario eseguire verifiche archeologiche preliminari
- PG 20991/2023 HERA INRETE – Parere tardivo favorevole condizionato
fare riferimento al protocollo per prescrizioni generali e specifiche
- PG 30984/2023 ARPAE – Parere tardivo favorevole condizionato
fare riferimento al protocollo per prescrizioni generali e specifiche
- PG 33681/2023 AUSL – Parere tardivo favorevole vincolato
fare riferimento al protocollo per prescrizioni generali e specifiche

Per il Comune di Budrio:

- PG 9461/2022 Servizio Lavori Pubblici - Parere favorevole
- PG 9698/2022 Servizio Urbanistica - richiesta integrazioni varie



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Urbanistica



IMPORTI OPERE E FIDEIUSSIONI

Opere di urbanizzazione primaria

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	IMPORTO PARZIALE
Strade, marciapiedi e piste pedonali e ciclopedonali	136.397,56
Arredo Urbano - Sistemazione a verde	18.626,74
Integrazione Arredo urbano - Area Fitness	31.312,75
Rete Energia elettrica	45.777,80
Rete Telefonica	22.176,00
Rete idrica	21.477,00
Rete gas metano	21.600,00
Rete fognaria e compenso idraulico	222.782,54
Pubblica illuminazione	46.537,40
Impianto di irrigazione	36.153,70
TOTALE OPERE	602.841,49 €

Totale opere	602.841,49 €
Oneri sicurezza	2.586,58 €
Imprevisti ed arrotondamenti	60.284,15 €
	665.712,22 €

IVA 10%	60.284,15 €
Spese tecniche	46.599,86 €
Cassa 4%	1.863,99 €
IVA al 22% su spese tecniche e cassa	10.662,05 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	785.122,26 €

FIDEIUSSIONI

Il Soggetto Attuatore dovrà fornire idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di primaria compagnia, per l'ammontare complessivo di 602.841,49 € a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione. Sarà obbligo del Soggetto Attuatore l'esecuzione di tali opere e di quanto necessario all'esecuzione a regola d'arte delle opere previste, e di quanto dovesse risultare necessario per la corretta esecuzione delle stesse anche se non espressamente previsto, purché funzionale ed in continuità con le urbanizzazioni esistenti.

Il Funzionario istruttore
Ing. Sara Ferretti

La Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio
ING. ANGELA MICELI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 490 / 2024
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7 IN LOCALITA'
VEDRANA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 04/03/2024

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 490 / 2024
SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7 IN LOCALITA'
VEDRANA. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 05/03/2024

IL RESPONSABILE
PALLADINO FRANCESCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)